



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

e-mail: redazione@letruria.it



Cortona - Anno CXIX - N° 21 - Mercoledì 30 novembre 2011

www.letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Il ricordo del sindaco di Cortona Andrea Vignini

Scomparsa all'età di 87 anni, premiere dame di Francia, moglie di François Mitterrand, soprattutto donna straordinaria e paladina dei diritti umani e dei più deboli

"Ho conosciuto Danielle Mitterrand nel 1997 quando da giovane Assessore presenziai alla cerimonia di intitolazione dello spazio

Ho avuto modo di apprezzare i suoi tratti caratteriali di signorilità e gentilezza, ma soprattutto la sua costante tensione ideale a difesa dei

nostro sistema capitalistico, contro lo sfruttamento dei popoli e a favore della tutela dei diritti inalienabili dell'essere umano.

Ci mancherà il suo affetto per la nostra Città, l'amicizia sincera nei confronti delle Istituzioni Locali e di tanti privati cittadini che in questi anni ha costantemente dimostrato, nonché l'affetto per tutti i membri del Comitato per il Gemellaggio Cortona Chateau-Chinon, che nel 2012 celebrerà il suo 50mo anniversario.

Cortona sarà sempre grata e onorata di averla conosciuta, affiancandola nella memoria al grande amico e Presidente Francese François Mitterrand".



principale dei Giardini del Parterre al suo defunto marito François Mitterrand e alla quale lei partecipò insieme all'allora Ministro degli Interni Giorgio Napolitano.

Da allora ho avuto l'onore di incontrarla più volte, nel 1998 all'inaugurazione della Mostra Antiquaria, nel 2002 in occasione di un convegno organizzato nella nostra Città e nel 2004 durante la mia prima visita ufficiale da Sindaco a Chateau-Chinon.

deboli e degli umili della Terra. Madame Mitterrand si è sempre schierata contro le ingiustizie del



Addio, ma soprattutto grazie Danielle!

"La vita ha voluto che percorra una lunga strada nel tempo. Il destino mi ha dato l'opportunità di calcare numerosi tappeti rossi e di incontrare i grandi di questo mondo. Mi ha permesso soprattutto di costeggiare delle popolazioni di tutti i continenti, di sentire le testimonianze di uomini e di donne dimenticati dalla felicità e oppressi dalla miseria. I tappeti rossi presidenziali non mi hanno smarrita, non mi hanno abbagliata nemmeno gli splendori dei salotti..."

Questo è l'inizio dell'intervento di Danielle, il 4 ottobre scorso, per le nozze d'argento della sua Fondazione "France-Libertés".

Quando leggerete L'Etruria saprete già che Danielle Mitterrand ha lasciato questa terra il 22 novembre all'età di 87 anni, dopo aver vissuto una vita agita, come ha detto spesso, ma senza essere "abbagliata" dal lusso. Appena arrivata all'Eliseo nel 1981 disse "Je suis une personne simple".

Chi, come noi, ha avuto l'onore, o soltanto l'immenso piacere di averla conosciuta, e di avere passato alcune giornate intere con lei, si ricorderà quanto Danielle era semplice. Sappiamo che la semplicità è una dote dei grandi (non dei ricchi...) e lei era una Grande Signora.

La sua prima volta a Cortona fu nel 1997 per l'inaugurazione della piazza Mitterrand, assieme al Ministro degli Interni dell'epoca, Giorgio Napolitano. Nella vigilia passò alcune ore con i giovani del Gemellaggio, come si fa tra amici. Alla cena ufficiale, tutti la aspettavamo al Ristorante Tonino, e lei non voleva quasi staccarsi dalla sedia del bar, dove con i suoi occhi di "gatta dolce" guardava la gente passeggiare...

Ritornò a trovarci nel 1998, con la delegazione di Chateau-Chinon e inaugurò la Mostra del Mobile Antico. Anche quella volta la interessava più la gente comune che le personalità.

Nel 1999, con il nostro intervento, era stata invitata a un Con-

vegno organizzato dalla Regione Toscana a Firenze, volle passare la vigilia e la notte a Cortona. Quella sera la nostra amica rimase più di un quarto d'ora, appoggiata alla balaustra del Parterre, guardando la Valdichiana, senza dire una parola: immaginava - senz'altro - suo marito, lì in quel posto, lui che amava tanto Cortona. Senza essere di parte, devo dire che il suo intervento del giorno dopo a Firenze fu il più applaudito.

Per i quarant'anni del Gemellaggio Cortona Chateau-Chinon, a luglio 2002, tra i festeggiamenti, fu organizzata dalla nostra Amministrazione comunale, una tavola rotonda, Danielle era di nuovo con noi, e il suo intervento, anche questa volta fu molto seguito.

Nel 2004 la delegazione cortonese era a Chateau-Chinon, Danielle teneva a rivederci... fece 1500 km in macchina per stare con noi qualche ora... Il sindaco Vignini l'incontrò per la prima volta.

Avevo ricevuto un invito alla cerimonia dei 25 anni di "France Libertés" - Fondation Danielle Mitterrand". Quando una delle segretarie della Fondazione mi telefonò, risposi che per motivi familiari non sarei potuta andarci; mi disse anche che la Presidente era un poco stanca ma sempre presente. E' ovvio che se avessi saputo che la partenza di Danielle era così vicina, senza pensarci un istante, sarei andata ad abbracciarla per un'ultima volta questa Grande Signora.

Ciao Danielle, si sicura che tanti cortonesi ti ricorderanno con tanto affetto. Lei l'ha dato a noi.

Mirella Antonielli
Segretaria del Gemellaggio
Cortona/Chateau Chinon

CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto

con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

ZTL e nuovi Maramaldo

In vigore i divieti

Vile, tu uccidi un uomo morto, così ebbe a dire Francesco Ferrucci, celebre per la sua eroica difesa della Repubblica Fiorentina contro gli imperiali, a Gavinana (1530), a Fabrizio Maramaldo, dopo essere stato ferito e fatto prigioniero. Altrettanto potrebbe dire Cortona centro Capoluogo, se avesse la parola, nei confronti dei suoi amministratori! La ZTL (Zona a Traffico Limitato Rossa, nel centro abitato di Cortona) è un dato di fatto: l'ordinanza n.335/2011 è stata emessa in data 7 novembre, con decorrenza immediata, dalla data di pubblicazione del 15 novembre, tenuto conto che nella stessa non sono stati indicati termini differiti di avvio per l'esecuzione. Nella "Zona a traffico limitato rossa" è fatto divieto di transito e sosta a tutti i veicoli (compresi ciclomotori e motocicli)! Bene, sentivamo la mancanza della grida manzoniana: le strade interessate riguardano Via Nazionale, Vicolo Venuti, Vicolo della Scala (dall'altezza dalla intersezione con Via Nazionale, fino all'altezza dell'intersezione con Vicolo dell'Amorino), Vicolo Amandoli, Vicolo dell'Aurora, Vicolo della Notte, Vicolo del Precipizio, Vicolo Alticozzi, Vicolo Baldacchini, Piazza della Repubblica (con esclusione del tratto antistante Via Guelfa), Vicolo Alfieri, Piazza Alfieri, Piazza Balzelli.

Si è voluto riportare l'elenco puntuale delle strade interdette al traffico veicolare e con divieto di sosta e di transito dei veicoli, compresi ciclomotori e motocicli, così come elencate nell'ordinanza, per dimostrare l'impegno necessario per partorire l'ordinanza. Lavoro interessante, pregevole e di sommo studio, se non fosse che l'unica delle vie transitabili o sostabili, è solo Via Nazionale, meglio conosciuta come "Rugapiana".

Tranne dunque Via Nazionale, tutte le altre strade sono state urbanisticamente da sempre "Zona Rossa" per vocazione naturale e non per imposizione umana: strade off limits, interdette all'accesso di qualsiasi mezzo meccanico, eccettuato agli esseri umani e loro animali, ora solamente ai pochi residenti rimasti e qualche sparuto cane e gatto. Chi conosce Cortona centro, si immagini quale potrebbe essere stato l'intenso traffico di veicoli, ciclomotori e motocicli in Vicolo della Scala (già il nome la dice lunga!) tutto scale ed impossibile da praticare, se non da un provetto ciclista con... speciale mountain bike!; Vicolo del Precipizio, come l'altro o peggio (il toponimo da solo lo specifica, con la fantasia si potrebbe...sorvolare!), Vicolo dell'Aurora, ripido e a gradinate; Vicolo della Notte,... peggio che andare al buio!; Vicolo Alticozzi e Vicolo Baldacchini,...da provare... stretti e con scale; Vicolo Alfieri e Piazza Alfieri... da sperimentare... ci provi chi vuole; Vi-

colo Baldelli e Piazza Baldelli... da sfidare... accessibili agevolmente a qualche motorino e bicicletta... dei residenti! E questa sarebbe la ZTL Rossa? La zona interdetta? Sarebbe bastato il solo divieto di accesso in Via Nazionale e la presenza maggiore di un solo, dicesi uno solo, dei vigili. Il pove-

più, debito meno detto Comune lo potrebbe sopportare... se non altro in vista di recupero... nelle tasche dei cittadini castiglionesi; per i cortonesi... di sollievo per risparmio su futuri nuovi tributi. Sicuramente molti potranno essere soddisfatti dall'istituzione della ZTL, se non altro per ragioni egoi-



Divieto di transito e di sosta

Vicolo della Scala

ro Totò avrebbe detto... ma mi faccia il piacere! Dunque per il bene di pochi si è creato il disagio di molti; si è imbastito un apparato burocratico, oneroso e complesso, da fare diventare verdi di bile i residenti, al pensiero che il controllo, d'ora in avanti, non viene più fatto con spirito educativo civico da parte dei vigili ma dall'occhio punitivo elettronico; forse anche per poter racimolare qualche spicciolo in più per le casse comunali. Unica nota positiva potrebbe essere la possibile economia di spesa per diminuzione di personale di vigilanza, a vantaggio di altri servizi: si potrebbe cominciare a rescindere la convenzione con il Comune di Castiglion Fiorentino restituendogli... la Comandante a mezzadria... debito

stiche, per poter trarre maggiori benefici in termini economici e per qualcuno, nel vedere minimamente diminuito lo smog. Se così è... auguriamoci di non dover

SEGUE A PAGINA 2

HAR
ALESSANDRO PERUZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel/ Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Chiediamo all'Amministrazione Comunale un intervento verso i nuovi proprietari

E' mai possibile assistere in silenzio al degrado del vecchio Ospedale

Ne abbiamo parlato altre volte abbiamo ottenuto solo il silenzio assoluto delle Istituzioni.

Da anni il vecchio e glorioso Ospedale della città è stato chiuso per dare spazio al nuovo monoblocco della Fratta per ovi motivi di nuova organizzazione sanitaria. L'intero blocco è stato diviso in

vendendo ai privati i lotti più comodi ed economicamente più vantaggiosi.

La struttura ospedaliera ci risulta sia stata acquisita dalla Provincia che aveva in mente di realizzarvi delle entità scolastiche.

Ma tra il dire e il fare c'è una grossa differenza.

Intanto ci chiediamo che sen-

La proposta è sicuramente interessante ed in linea con la vocazione turistica e artistica cortonese.

E' necessario però che si metta mano ad una ristrutturazione con un progetto operativo ben definito.

Ben venga, come voleva la Provincia, l'utilizzo parziale di questa struttura per portarvi le scuole oggi ospitate nei locali della Curia.

Non dimentichiamo che esistono anche altre proposte operative per cercare di coprire il vecchio centro storico nei periodi invernali quando le attività commerciali soffrono in modo evidente e concreto tanto da "costringerle" a lunghi periodi di ferie o, come per gli alberghi, a mesi di chiusura per presunte ristrutturazioni.

Ricordiamo questa proposta nella speranza che si possa ottene-

re una diversa sensibilità da parte delle autorità.

E' necessario anzitutto avere a disposizione una Università.

E' stata pensata la Normale di Pisa perché sul nostro territorio insiste con molte attività culturali e didattiche utilizzando il Palazzo che gli è stato donato dagli eredi del Conte Passerini.

Non chiediamo a questa Università di aprire corsi universitari perché sappiamo in quale difficoltà economica oggi versano tutti queste branchie di studio.

Pensiamo solo a corsi master invernali, da ottobre a marzo; sono corsi ambiti ma vengono pagati dai singoli iscritti.

Questa soluzione è sicuramente ottimale perché riporta nel centro storico giovani che studiano, ma che vivono la realtà nella quale insistono.

Chiediamo al sindaco Vignini di sensibilizzare la Normale.



più lotti ed alcuni sono stati venduti a privati che hanno realizzato una ristrutturazione efficace riuscendo a vendere, anche se in periodo difficili, gran parte degli appartamenti pronti.

La foto presenta la situazione attuale e da il senso del nuovo che traspare dal palazzo che sovrasta gli ex locali della farmacia ospedaliera.

Di fronte rimane la situazione veramente deprimente della struttura principale ospedaliera.

Già dall'esterno si denota il degrado; muri screpolati, scrostati, l'androne ad archi offre un senso di desolazione unica.

L'Asl ha fatto il suo "mestiere"

so ha per la Provincia aver speso dei soldi pubblici per poi lasciare il bene in balia del tempo degli eventi naturali, dell'ovvio degrado che colpisce ciò che non viene curato.

Ripetiamo sono soldi pubblici che una volta spesi devono trovare un risvolto oggettivo e costruttivo per non imputare a chi ha speso responsabilità politiche e non solo.

Nell'articolo di pagina 8 della nostra collaboratrice Roberta Ramacciotti, parte un ulteriore suggerimento su come si possa utilizzare in modo costruttivo e positivo questo enorme spazio a disposizione della collettività cortonese.



da pag. 1

In vigore i divieti

fare le fine di Salemi... occorre chiamare il sindaco Sgarbi e... vendere gli immobili ad un euro, per rivitalizzare il centro storico.

Il turismo non è tutto: quello attuale può far conoscere nel mondo le bellezze naturali e ricchezze culturali di Cortona, l'enciclopedia Museo del MAEC e far vivere gli addetti alla ristorazione;

Compleanno

11 dicembre 2009

Mia Jane McKinley Bistarelli

Tanti auguri Principessa Mia... dopo 2 anni, l'onore di essere i tuoi genitori cresce sempre più!

Il Babbo e la Mamma



non dà purtroppo da vivere a tutti.

I dati demografici dovrebbero essere indicativi e fare scattare il campanello di allarme agli amministratori... ammesso che abbiano vista e udito!

Non preoccupiamoci più di tanto per le macchine e veicoli, per qualche rumore di vita in ore accettabili della giornata, per qualche veicolo non propriamente messo a puntino...

Preoccupiamoci più dell'esodo dei residenti dal Capoluogo (a parte i decessi naturali!) e del perché.

Quali e quanti vincoli siano loro imposti e quanti e quali sacrifici siano loro richiesti.

I turisti preferiscono i centri minori rispetto ai grandi, perché possono muoversi meglio, la qualità della vita è migliore, trovare minori divieti e luoghi più accessibili se non altro per minore stress per mobilità.

Creiamo migliori servizi e curiamo l'accoglienza anche con la presenza di un vigile... e che sia vigile all'occorrenza ed applichi i regolamenti esistenti!

Ciò renderebbe la città più umana e meno vessatoria.

Piero Borrello

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) 0575/603961 - 389.9736138
348.3056146 www.toschouse.com

CAMUCIA: Situata nel centro del paese, villa con strada d'accesso di proprietà. L'immobile è completamente indipendente e dispone di giardino ed annesso in muratura. Possibilità di ampliamento. Posizione unica.
€215.000 Rif. 143

CORTONA: A 50 metri dal centro, magnifico appartamento completamente e finemente ristrutturato. Salone con vista panoramica, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, doppie terrazze e garage. Infissi termici ed acustici. Luminosissimo e climatizzato. Rif. 134

CORTONA: Appartamento 125 mq. panoramicissimo composto da Salone con terrazza, cucina abitabile, 2 matrimoniali, studio o terza camera, bagno, ripostiglio, grande cantina appena ristrutturata ed orto di proprietà. Rif. 104 € 260.000

TERRENO EDIFICABILE A CAMUCIA: In zona panoramica e collinare nella parte alta di Camucia, TERRENO DI 1.200 MQ, con possibilità di realizzare abitazione di 160 mq. calpestabili. Oggetto unico per posizione. Rif. 100

A 2 passi da Cortona, in posizione semi collinare, casale con magnifico parco alberato. Sala, cucina, taverna con camino, ripostiglio, 2 camere, bagno e studio. Garage ed annesso €298.000 Rif.137

CORTONA: Appartamento a 50 metri dal centro. Salone, cucina, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazze, ripostiglio e posto auto. Luminosissimo e panoramico.
€210.000 Rif. 101










*Caro Amico
ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

Occorre partire dalla testa

Carissimo prof. Caldarone, penso che anche il vostro giornale, quantunque orientato verso argomenti legati al territorio, non possa fare a meno di prendere in considerazione la nuova situazione politica che si è determinata con il Governo di Mario Monti. E questo perché sia la crisi economica sia il modo di gestirla riguardano anche noi, cittadini di Cortona. Innanzitutto io non credo che il nuovo Governo, nonostante le attese, possa risolvere dall'oggi al domani i problemi della nostra economia. Quando uscirà questo numero probabilmente saranno già state annunciate le varie misure anticrisi che il Governo Monti intenderà prendere. Io spero che non siano quelle annunciate dai giornali o dai politici nei dibattiti o negli "scontri" televisivi. Infatti si torna a parlare di tassa sulla prima casa e a sostenerla è il partito che l'aveva tolta, cioè il PDL, lo stesso partito che ha dichiarato la sua contrarietà alla cosiddetta "patrimoniale". Altri partiti, pur sostenendo il nuovo governo, sono per la patrimoniale e si dichiarano contrari all'ICI. Insomma siamo alle solite gazzarra alla solita politica da bettola. Anche se non mi ritengo un esperto di economia, io penso che occorrerebbe partire dalla testa per far funzionare bene tutto il resto del corpo. Intendo dire che Mario Monti partirebbe bene e otterrebbe il consenso di tutto il popolo italiano se mettesse mano e ordine innanzitutto ai costi della politica. Non se ne può dei privilegi accumulati da questa classe politica e di cui tutti, centro, destra sinistra... godono senza alcun riguardo per chi perde il posto di lavoro, per i tanti giovani precari, per i pensionati da 400 euro al mese. Ecco perché le persone semplici della nostra ancora sana e onesta società, quelle che fanno uso ancora del cervello, sono dell'avviso, così come riferiscono le inchieste effettuate per i giornali o le trasmissioni televisive, che l'esercizio dei sacrifici debba partire dalla classe politica. La gente non vuole più sentire parlare di innalzamento dell'età pensionabile, se i politici possono godere di una ricca pensione solo dopo una legislatura. I cittadini non ne possono più di una classe politica così distante così diversa da loro e che con disinvoltura favorisce le disuguaglianze sociali. Lei lo ha ricordato qualche tempo fa, rispondendo a un lettore, che la Rivoluzione francese del 1789 è partita dalla critica dei privilegi della nobiltà di allora. La "casta" di oggi è come la "nobiltà" del 1789 e l'indignazione per i privilegi è la stessa. Mi auguro che Mario Monti ne prenda atto. La ringrazio dello spazio che vorrà riservarmi.

Un affezionato lettore e abbonato che si firma

Questa Rubrica ha, in più circostanze e pesantemente, criticato il tenore elevato di una classe politica che chiede sacrifici al suo popolo senza dimostrare alcuna disponibilità alla riduzione anche parziale dei propri incalcolabili e spudorati privilegi, pretesa in questa particolare situazione di disagio economico e sociale. Il fatto grave è che ogni giorno si viene a conoscenza di nuovi costi e di nuovi benefici della nostra politica che la rendono sideralmente distante dalla vita della maggioranza degli italiani che considera inaccettabile e offensiva l'ostentazione dei suoi privilegi.

Secondo i numeri elaborati e diffusi da Confcommercio, ogni anno la politica grava sul bilancio di ogni famiglia per una cifra pari a 367 euro, in media 152 euro a persona. Vuol dire che ciascuno di noi, da 0 a 80 anni, pagherà in tutto 12mila euro per finanziare soltanto l'elezione e il funzionamento di senatori, deputati, consiglieri regionali, provinciali, comunali con relativi uffici, auto, consulenze, spese di cancelleria... I rilevatori hanno calcolato che il fabbisogno annuale della "casta" è di 9 miliardi di euro. Più di un milione l'ora! Un altro studio, condotto della UIL, ha concluso che, ogni anno, la politica viene a costare addirittura 23 miliardi di euro, se si considerano pure le pensioni, i vitalizi, le risorse utilizzate per il funzionamento di Palazzo Chigi, dei Ministeri, della Corte Costituzionale... E se la testa, come ha ricordato il lettore, è compromessa, compromessa sarà anche la funzione degli altri organi. Da qui la politica disennata che ha garantito compensi stratosferici a dirigenti, indipendentemente dai risultati delle società, generando disuguaglianze sociali, forme di palese ingiustizia e di corruzione diffusa a tutti i livelli: punti all'ordine del giorno in evidenza nelle ricorrenti manifestazioni di piazza e gridati, a ragione, dai veri "indignati".

IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento




INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



Dramma giocoso e autobiografico di Franco Valobra

Autodamé



Il 22 maggio del 2010 moriva Franco Valobra, giornalista e scrittore, nato a Torino e da 10 anni residente a Cortona e qui nella nostra città aveva ambientato il suo libro "Un gesto all'improvviso", un romanzo in dieci scene.

Lo ricordiamo in questo numero per un libro, ancora

inedito e dalle connotazioni umoristiche, così come lasciano supporre titolo e sottotitolo: "Autodamé - Dramma giocoso autobiografico in ordine alfabetico", lasciato a un amico con questa dedica: "A un amico trovato che ha capito tanto di me a conferma della sue qualità astrologiche e umane. Franco 1999".

Lo scritto è interessante e originale così come è stata tutta la vita di Franco Valobra, vissuta all'insegna dell'intelligente e a volte surreale visione degli uomini e dei fenomeni che lo hanno circondato.

Il libro si apre con una avvertenza dell'Autore: "Questo 'dramma giocoso' che è la base della mia autobiografia (una autobiografia non soltanto composta da fatti o situazioni ma anche da idee, punti di vista, paradossi, che della mia vita sono a un tempo la sostanza e la forma) può essere letta saltabacando di voce in voce, senza

alcun riguardo per la logica (come potrebbe mai esserci una logica in un dramma giocoso autobiografico?) e la cronologia.

Unica avvertenza, per una maggiore comprensione, leggere per prima la voce Pubertà". Poi sfogliate, sfogliate, qualche cosa vi resterà [...].

Nel rispetto della volontà dell'Autore, siamo andati alla voce Pubertà e abbiamo sintetizzato ciò che vi è scritto: "In corrispondenza della pubertà mi sono piombati addosso tre avvenimenti che avrebbero stroncato chiunque meno roccioso di me. Esaminiamoli uno alla volta".

Il primo avvenimento riguarda la scoperta del sesso, il secondo la sopraggiunta malattia della scoliosi, il terzo la promulgazione delle leggi razziali del 1938.

Naturalmente per ogni avvenimento Franco Valobra si diverte a sorprendere il lettore con arguzie e sorprendenti argomentazioni.

Non si tratta, dunque, di un dramma, secondo il suo tradizionale significato, ma di un lungo elenco di termini posto in ordine alfabetico, in grado di riflettere, e nella maniera più coinvolgente possibile, l'esistenza e il pensiero di un personaggio, che poco abbiamo cercato di conoscere e soprattutto di apprezzare mentre era in vita.

Come nascevano i bambini

Presentazione del libro di Wanda Bernardini

Sabato, 3 Dicembre alle ore 11 a Castiglion Fiorentino presso La Casa della Salute, in via Madonna del Rivaio, verrà presentato il libro "Come nascevano i Bambini" edito nel giugno scorso per i tipi Calosci Editore Cortona.

Interranno Mario Aimi, Direttore del Distretto Sanitario



Valdichiana, Bruno Benigni Presidente del Centro Basaglia Arezzo, Ferruccio Sereni, medico specialista Ginecologo e Nicola Caldarone.

Sarà presente l'autrice Wanda Bernardini, che già nel 2009 si è imposta all'attenzione del pubblico con il libro "C'era una volta il velo della Sposa", premiato con il secondo posto, per la sezione Saggistica, nella XII edizione 2010 del Concorso Letterario "Tagete.

La Scuola e l'Unità d'Italia

Sabato, 10 dicembre, conferenza del prof. Sergio Angori

Nel pomeriggio di Sabato, 10 Dicembre, presso il salone Mediceo di Palazzo Casali, con la conferenza del prof. Sergio Angori, docente di pedagogia presso l'Università degli Studi di Arezzo e membro del



Comitato Scientifico del MAEC, si concluderà l'anno dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

Numerosi sono stati gli eventi che, nel corso dell'anno e a partire dal 17 marzo, hanno caratterizzato il singolare momento della nostra storia patria.

E la conferenza del prof. Sergio Angori sulla Scuola, all'epoca dell'Unità d'Italia, è il degno coronamento di un programma di incontri e di manifestazioni, seguiti con molto interesse dalla popolazione del territorio cortonese.

Continua l'attività concertistica di Francesco Attesti in Svezia e Danimarca

Continuano gli appuntamenti concertistici del pianista cortonese Francesco Attesti che si è esibito a Nordmaling in Svezia, nel profondo nord Europa mercoledì 16 no-



Prove di Galateo di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

L'attualità di mons. Della Casa

Ci siamo già posti la domanda, nelle scorse Rubriche, se le raccomandazioni del Galateo abbiano ancora oggi un senso, in una società dove l'agire è spesso ostentatamente sgarbato, sgraziato, arrogante, dove la maleducazione del comportamento è spesso scaraventata in faccia all'interlocutore come attributo del potere che si detiene, dove la derisione sguaiata si volge spesso verso il soggetto più disarmato, dove il fine dell'intrattenimento sembra ormai solo la grassa risata collettiva e dove la TV spazzatura fa impennare gli indici di ascolto. Per chi è contento di come vanno le cose, la risposta è no: le raccomandazioni del Galateo non hanno più senso. Ma per chi provi, per tale stato di cose, qualche disagio, o per chi pensi che la forma è anche un po' sostanza, per chi ritenga che ai propri simili è dovuto rispetto, per chi creda che l'ascolto sia importante come o più della parola, allora il Galateo è ancora una lettura non inutile o quanto meno adatta a suscitare un po' di rimpianto per averne abbandonato troppo presto la frequentazione. E allora per questi ultimi scriviamo oggi, nel 2011, ancora di Galateo, dopo che,

meglio di noi, lo ha fatto, nel 1940, da par suo, il cortonese Pietro Pancrazi; e scriviamo mossi dall'ansia, colta tra la gente semplice, di dare una regola e una forma al disordine e alle incertezze di una vita sempre più spinta verso l'esibizione, l'ostentazione, l'arrampicamento, il successo.

Nel Galateo di Monsignor della Casa, tra gli altri argomenti necessari, secondo lui, al corretto e civile vivere in società, figura l'arte del ben parlare e del saper ascoltare. "I chiacchieroni-vi si legge- trasportati da un certo impeto, scorrono e, mancata la materia del loro ragionamento, non finiscono perciò; anzi o ridicono le cose già dette o favellano a vuoto; e alcuni altri, tanta ingordigia hanno di favellare che non lasciano dire altrui...".

Nel Rinascimento, l'epoca in cui fu elaborato il Galateo, si diede corso a una nuova paideia, in cui arte e virtù procedevano congiunte, un'arte intesa innanzitutto come "competenza", come perfetta padronanza delle tecniche dei mezzi espressivi, e una virtù identificata aristotelicamente col "giusto mezzo". Così, l'educazione del "gentiluomo" consisteva nel saper padroneggiare emozioni, parole e gesti attraverso l'uso più o meno sapiente di quella grande macchina di conquista del mondo moderno, rappresentata dalla retorica.

Essa indicava il punto d'equilibrio, la giusta misura gestuale che il corpo doveva mantenere quando entrava in contatto con gli altri corpi; e insegnava a usare la parola in modo da avere la maggiore possibilità di scambio nell'economia dei rapporti sociali. Oggi che sono saltati tutti i legami di comunità, che sono venute meno quelle solidarietà che consentivano di assicurare i destini individuali ai comportamenti di cooperazione, utili a tessere la trama sociale di sostegno di tutti i percorsi di vita e di lavoro, oggi che l'espressione esige, per essere benignamente accolta, l'aggressione e l'insulto verbale, la lezione di Monsignor Della Casa, ci sembra, più che mai, utile.

Musica e Cultura



Circolo Culturale "Giovanni Acuto" organizza "Nel segno della Musica: Mito, storia, leggenda".

L'evento prevede cena a buffet con sottofondo di musica jazz. Leo Boni alla chitarra e Cris Pacini ai fiati.

Seguirà una conferenza di Maria Grazia Caldarone sull'evoluzione del linguaggio musicale a partire dal mondo greco fino ai giorni nostri. Il "Velvet Underground", con questa apprezzabile iniziativa, intende sperimentare una nuova formula di intrattenimento in cui sarà possibile rendere consapevoli i giovani e i meno giovani del valore della musica e del ruolo che essa gioca nella loro formazione sociale e artistica.

Finalmente un locale di intrattenimento che fa cultura e la serata si annuncia ricca di spunti culturali e artistici. Martedì 6 dicembre il "Velvet Underground" di Castiglion Fiorentino in collaborazione con l'Associazione "Diversa-Mente" e il

"Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

Santa Maria degli Alamanni (o Alemanni)

Per parlare di questa chiesa occorre fare un forte sforzo di immaginazione poiché tutto è andato distrutto in tempi lontani ed oggi non possiamo riconoscere nulla di quello che era.

Ad orientarci servono almeno la Pianta del Berrettini (1634) e quanto scrisse oltre un secolo fa Alberto Della Cella: testimonianze preziose quanto diverse ma che comunque contribuiscono in maniera determinante ad un tracciato storico di immediatezza.

La chiesa sorgeva nell'antico Borgo san Domenico e risulta documentata già dal 1310 insieme all'oratorio sottostante. Forse, ed ecco che sarebbe spiegato il nome, l'edificio sorse con la costruzione di un ospizio per i "romei" o pellegrini tedeschi (appunto, alemanni) in viaggio da o per Roma. In questa costruzione ebbe sede una Confraternita di penitenti detta di S.Maria degli Alemanni.

Altri studiosi, per spiegare l'origine della denominazione, si ri-

feriscono invece all'accampamento di un battaglione di Alemanni dell'esercito di Carlo V che nel 1529 assediò Cortona: ma questo non coincide con il ben più antico utilizzo del nome.

Un'interpretazione fantasiosa decodifica infine il nome della chiesa partendo da "Madonna della manna": ma si tratta di una tesi davvero poco credibile.

Il grande, ed antichissimo, complesso sacro formato da chiesa ed oratorio, venne a scomparire nella prima metà del '700 allorché fu costruita, sempre sulle mura castellane, un'altra chiesa con lo stesso nome che però ebbe davvero breve durata: rimase sede parrocchiale per poco tempo, poi le solite soppressioni granducali determinarono la chiusura della parrocchia ed il trasferimento del parroco alla chiesa dello Spirito Santo.

Il sacro edificio fu sconsacrato e venduto.

A fine ottocento non se ne aveva più traccia.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

All'estimato 2011
Mostra fotografica del Fotoclub Etruria
Cortona - presso la Chiesa di San Francesco
1 febbraio - sabato ore 10.00 - 18.00
restauri ristrutturazione
LOVARI SAS allestimenti
CORTONA, Loc. OLSAIA - Tel. 0575-67.85.44 / 335-26.81.280
e-mail: tomparete@libero.it

Al Teatro Signorelli

E' partita la stagione teatrale

Con un cast di attori capitani da Vanessa Gravina ed Edoardo Siravo, giovedì 17 Novembre presso il Teatro Signorelli di Cortona è andata in scena "La bisbetica domata" di William Shakespeare, per la regia di Armando Pugliese e la musica di Goran Beregovic.

L'appuntamento rientra nella nuova stagione di prosa del Teatro Signorelli ed ha visto la figlia d'arte Vanessa Gravina ed Edoardo Siravo nei panni dei protagonisti, Caterina e Petruccio.

Il valore del cast si vince da pochi dati: divenuta nota al pubblico televisivo nel 1988 con la partecipazione alla miniserie tv "Don Tonino" e con "La Piovra 4" (1989) e "La Piovra 5" (1990), la Gravina ha affiancato i più alti nomi del cinema, da Lorenzo Flaherty (1994) a Claudio Bisio e Remo Girone. Quanto a Edoardo Siravo, (Roma, 12 aprile 1958) attore e doppiatore italiano, dal marzo 1999 ad agosto 2007 ha interpretato il commissario Vincenzo Leoni nella soap opera di Canale 5, Vivere.

Riguardo allo spettacolo, è stato affermato che «assomiglia ad una fiaba, ad un film fantasy, ad un gioco di teatro nel teatro»; in effetti, la regia di Pugliese sa riconoscere ed unire mondi a prima vista distanti nell'universo della commedia, primo tra i tanti quello tardo-cinquecentesco della taverna, abitata dal calderai e dai suoi compari. Così, nel prologo e nell'epilogo la trama assume toni per certi aspetti di stampo caravaggesco, mentre la casa nuziale della bisbetica è una sorta di mondo 'altro' dove la donna ribelle pare sotto il dominio di servi ibseniani. Come afferma il regista «La bisbetica è un classico dei classici della letteratura inglese. La vicenda porta in scena trame incrociate, equivoci, scambi d'identità, manipolazioni linguistiche. Il luogo della rappresentazione è una Padova non realistica, reinventata, simile alla Venezia finta, ricreata da Fellini nel suo film Casanova».

Nei dialoghi emerge a tratti una certa tendenza al misoginismo («il solo fatto che la donna ami truccarsi è un segno delle sue false intenzioni nei confronti dell'uomo»), che la Gravina sa tradurre con delicatezza e vis drammatica, mostrando ora i conflitti interiori del personaggio, ora la sottile intelligenza muliebri. Va rilevato che il punto di vista presentato nella

commedia è quello maschile e storicamente elisabettiano, per quanto Shakespeare presenti il padre mercante Battista nella sua dimensione prettamente veniale e dunque negativa.

La recitazione della Gravina evidenzia che Shakespeare non ama giocare con gli equivoci, i travestimenti e le sorprese e ci mostra un'umanità affaccendata, che ha poco della riservatezza inglese e della borghesia elisabettiana: l'amore è abilmente raffigurato, a volte preso in giro, in quanto sinonimo di superficialità ed ipocrisia. Il tono comico-farsesco con cui viene trattato l'intreccio principale, l'alternanza di registri drammatici e comici rendono con evidenza il contrasto tra vecchi e giovani, padri e figli, innamorati dichiarati o nascosti. Petruccio e Caterina possiedono una carica travolgente nei loro contrasti verbali che si placano solo al termine della commedia, quando Caterina cede allo sposo. Proprio il momento finale riporta la concentrazione e fa da contrappunto patetico: inappagata quando era bisbetica, e dopo, una volta domata, Caterina paga il prezzo di un'educazione e di una rigidità sociale inique. Forse perché a volte 'chiudiamo la porta contro il sole che tramonta'. (Shakespeare)

Elena Valli

Borse di studio Banca Valdichiana: 153 i premiati

Il riconoscimento assegnato ai ragazzi delle province di Arezzo Siena e Perugia che hanno ottenuto i migliori risultati nell'anno scolastico 2010/2011 in tutti gli ordini di scuola

La cerimonia di consegna si è svolta sabato 26 novembre, alle 15.30, presso il Teatro Mascagni di Chiusi. Oltre 1000 i premi assegnati nelle nove edizioni del concorso, per un plafond di quasi 280.000 euro

Trentottomila euro per centocinquanta ragazzi delle province di Siena, Arezzo e Perugia. So-

scuola, dalla primaria all'università.

Complessivamente sono state 1059 le borse assegnate nelle nove edizioni, per un plafond distribuito pari a 278.800 euro in nove edizioni.

Nelle nove edizioni delle Borse di studio svoltesi dal 2002 ad oggi, Banca Valdichiana ha assegnato

Moretti e dal Direttore generale Fulvio Benicchi che sottolineano come "le borse di studio sono solo una delle iniziative con cui la Banca presta da sempre grande attenzione ai giovani, alla loro educazione e, in generale, al so-

stegno delle famiglie, nella convinzione che in un momento difficile come quello attuale è alle nuove generazioni che si deve guardare, per garantire loro e alle nostre comunità, un futuro migliore."

Lucia Pagliai



no questi i numeri dell'edizione 2011 delle Borse di studio di Banca Valdichiana, una iniziativa con cui il CdA e la Direzione della Banca di credito cooperativo intendono premiare, fin dal 2002, i migliori risultati ottenuti nello studio, a conclusione di ogni ciclo di

1059 borse di studio di cui 288 a bambini delle elementari, 305 a bambini delle scuole medie, 167 a ragazzi delle superiori e 253 a laureati.

Grande soddisfazione per questi premi viene espressa dalla Presidente di Banca Valdichiana Mara

Comunicare oggi: guida all'uso di Facebook per aziende e pubbliche amministrazioni

Grande successo di presenze e partecipazione per il Workshop organizzato da Next 2.0 sui Social Network il 18 novembre scorso presso la Sala Convegni di Sant'Agostino a Cortona.

L'incontro ha reso possibile chiarire il fenomeno dei Social Network, i nuovi canali di comunicazione che tutti ormai conoscono, ma dei quali forse ancora se ne ignorano le enormi potenzialità.

E così Marco Marcellini apre il workshop con dati, statistiche e dimostrazioni che determinano la nuova era dell'Internet Marketing.

Le celebrità più popolari o il marchio di prodotti affermati nel mercato mondiale hanno una loro attività ed influenza con i nuovi Social Media, che fungono da veri e propri canali di immagine e pubbli-

cità, diffondendo principi e caratteri, eventi ed attrattive che li riguardano.

Teorie e pratiche vincenti quelle dei Social, dal momento che ormai tutti gli utenti del web passano più

Il convegno ha visto anche l'intervento dei collaboratori di Marco Marcellini: Alessandro Galaurchi, Francesco Saverio Garzi e Letizia Baldi, rispettivamente nelle loro aree di interesse.



tempo in rete che davanti alla tv.

Già in Italia il 58% della popolazione guarda più filmati in rete che spot e programmi televisivi; la connettività multimediale ha portato ad avere Facebook, Twitter, i Social più noti, anche nei dispositivi mobili; tutto diventa più semplice ed immediato.

Qualsiasi persona cerca ed ascolta un'opinione del "compagno di blog" vicino, che ha provato o sperimentato un prodotto, le persone si fidano delle opinioni di altri utenti come loro.

Il modo di comunicare nell'era dei Social sta cambiando le modalità di ricerca di chi viaggia e si informa in rete.

Aziende, enti, biblioteche e associazioni nel web di oggi possono solo aderire alla rivoluzione di questi canali sociali che permettono la diffusione delle stesse e la trasparenza delle informazioni per il popolo del web, che con i Facebook, Twitter e gli altri Social Network non ha trovato solo una moda, ma anche delle soluzioni.

VERNACOLO

'L sorpasso

Un filme già visto altre volte, de 'na cumicità che più 'n ce n'è, prodotto da le menti più 'ncolte. Manco "Oglio e Stoglio" fora de sé.

O Gianni e Pinotto o Ridulini, annemèto 'l cartone straudinèrio, derèpeno 'n piéga do' muturini, uno a cul dé l'altro a l'incontrèrio.

L'auto rossa e quella turchina, che apiccechète vano de traverso, compatte che sembrèno tutt'una, e sparischeno leste a occhio pèrso.

Do' altre tul murello rimbalzeno, e più avanti fan le capriole, do' altre a marcia 'nghjéto fugheno, la gente fa 'l filme senza parole.

Strène coppie se sussègueno svelte, un divèno a do' pòsti e 'na carretta,

una vitrina co' le ante divelte, un friguriforo che ha 'na gran fretta.

Ma la coppia 'n cursa più fantasteca, sòno apaèti do' verdi cassonetti, con tutta l'inirgia che nun se spréca, un testa a testa che mèi t'aspetti.

A le finestre urleno i spettatori, altri l'acompagneno senza pigère, sinnò c'è la squalifica e vè' fori, calcun traballa e ritto non sa stère.

'L cassonetto de la carta sorpassa quello de la plasteca. 'N è fantasia, 'sta storia è veramente successa, 'sti giorni 'n Liguria e 'n Toschèna mia.

Non volgo fè' nissun commento, la storia se ripete, me sento sgomeno.

Bruno Gnerucci



Alle urne

E proprio questo antico "Alle urne" non poteva che essere l'articolo più appropriato per la tempe politica attuale: corruzione, prostituzione, diletantismo, incapacità, arroganza, sfrontatezza, ecc. connotati irrinunciabili per i nostri governanti.

Spiace così constatare che simile malvezzo fosse già imperante in un'Italia appena sbocciata a nuova vita, a poco più di trenta anni dall'unificazione nazionale, soprattutto è triste vedere certe stringenti analogie con il presente: «Per salvare la pancia ai fichi settembrini sacrificerebbero non solo il Comune e la Provincia, ma l'Italia e il Mondo. Di questa zavorra spregiata, che purtroppo si è insediata ovunque, fatene disdegnoso rifiuto» Speranze? Poche, ma è obbligatorio crederci.

Dall'Etruria del 1895. Domani andremo alle urne per eleggere 30 consiglieri comunali e 5 provinciali.

L'esercizio di questo diritto se è libero per le elezioni politiche, lo crediamo un dovere per le amministrative, perché in queste direttamente il nostro voto coscienzioso deve garantire i più vitali interessi del paese. Noi che non siamo affiliati ad alcuna chiesuola personale, ma vogliamo un'amministrazione niente politica, ma tutta amministrativa, interamente consacrata all'imparziale patrocinio degli interessi economici e morali del comune, invitiamo tutti gli elettori alle urne.

Le urne amministrative non hanno coccarda; la politica potente di scandali e d'intrighi non ci ha che fare. Domani non si debbono eleggere deputati più o meno rossi, e più o meno turchi...ni, ma bensì Consiglieri comunali e provinciali cerniti dalle migliori intelligenze, operosi e sinceramente amanti del paese che si estende dal Niccone alla Chiana, dal Nestore al Salarco, da Brolio a Terontola. Che cosa importa all'elettore che Tizio posponga Cavour a Garibaldi o viceversa? Ma è un bravo

amministratore che ha dato saggio di sé nel condurre coscienziosamente la propria fortuna; ebbene si elegga invece di certi giovincelli ricchi a possessi, ma buoni a nulla e di nessuna speranza.

Ecco un altro tipo è Caio, sincero cattolico e patriota insieme (perché il vero cattolico ama Dio e la Patria) uomo di variata cultura, che nella pratica del Mondo ha acquisito larghe ed esatte vedute. Vorreste, elettori, dimenticarlo? Vorreste a questi opporre un uomo di pasta frolla, duttile e malleabile al volere dei furbi matricolati, che fanno del potere un'industria personale? Volete finalmente eleggere uomini onesti, in quali in pubblico ostentano un carattere che non hanno in famiglia, e che per un vincolo di parentela, o per interesse, o per desiderio di favori, o per ossequio, si ribellano alla coscienza e diventano ciechi strumenti degli scaltri? E perché? Per salvare la pancia ai fichi settembrini sacrificerebbero non solo il Comune e la Provincia, ma l'Italia e il Mondo.

Di questa zavorra spregiata, che purtroppo si è insediata ovunque, fatene disdegnoso rifiuto.

Elettori, questi sono i criteri che vi suggeriamo.

I nomi sceglieteli da voi stessi e date un calcio a qualunque grande elettore, viceversa vilissimo uomo, che vi offra una scbeda che a questi criteri non si uniformi.

Mario Parigi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

I cittadini chiedono più attenzione per il Poggio

Alcuni residenti del Poggio sono venuti al Giornale per lamentare un certo abbandono che sta vivendo questo storico rione della parte alta di Cortona.

Il giardino nei pressi dei con-

questo non incide sul rispetto che l'Amministrazione Comunale deve avere per i suoi concittadini.

Non dobbiamo dimenticare che in questa parte storica della città ci sono due conventi di clausura, frequentati da molti parenti



venti è pressoché abbandonato; è vero che in gran parte è abitato da nuovi proprietari stranieri che rientrano nella città solo per periodi più meno lunghi, ma

delle suore, da due chiese, una delle quali particolarmente importante, S. Niccolò, sul cui restauro ne parliamo a pagina 13.

Non dobbiamo però dimenti-

care che la frequenza a questi momenti spesso comporta dei gravi disagi per la sosta delle auto.

E' ormai invalso l'uso di arrivare nei pressi dei monumenti con le auto.

Nel caso specifico un percorso a piedi è particolarmente lungo ed irto.

La strada di accesso che porta con le auto al Poggio è quella che si collega con il Torreone.

Spesso, sostengono i residenti, si creano grosse problematiche per le auto e qualche volta anche per i camion che inavvertitamente

percorrono questa strada che è pericolosa perché ha solo in pochi punti delle protezioni; per il resto c'è un considerevole pericolo lungo il percorso verso valle.

La proposta dei residenti è piuttosto semplice e crediamo fattibile, se c'è buona volontà.

La foto presenta in prossimità della porta un'area oggi coperta da arbusti spontanei ed erbacce nei pressi delle mura che circondano la città. I cittadini chiedono che possa essere realizzato uno spiazzo adeguato per consentire la sosta o l'inversione di marcia.

CAMUCIA

Centro Sociale

Più solidali veramente

Nei numeri passati del nostro giornale sono apparsi in prima pagina, interessanti interventi per incitare l'amministrazione comunale alla realizzazione di un palazzetto dello sport.

Il momento non è certamente favorevole per permettere particolari attenzioni di investimento, ma se possiamo dare delle priorità bisognerà esternarle in modo evidente e chiaro. Nulla da eccepire se magnanimi privati vorranno intervenire per arricchire il nostro territorio di una struttura efficiente, capace e autonomamente gestita.

Tanti sono i temi sono importanti per una Amministrazione: il lavoro, la scuola, la sanità, ma in particolare la tematica della politica sociale è sicuramente tra quelle

si sorregge non a parole, ma con delle risposte appropriate con delle rinunce, con impegnative, con programmazioni rispondenti ed adeguate.

La realizzazione di momenti quali l'organizzazione delle vacanze marine, tempi programmati per la ginnastica dolce, per le cure termali, per vari incontri culturali, per serate di socialità, devono avere la priorità.

Ambienti dove gli anziani e anche i meno anziani si ritrovano per leggere un giornale, una rivista, scambiare, in un ambiente refrigerato d'estate e riscaldato d'inverno, qualche parola per sentirsi ancora vivi devono avere strutture operative efficienti e rispondenti.

Il mondo degli anziani non lo si può amare solo quando devono contribuire a seguire i nipoti, rim-



preminenti e quindi pare doveroso dare attraverso questa ottimali e prioritarie risposte.

Il comune di Cortona ha una forte vocazione per questa politica, lo si riscontra facendo un semplice confronto con le altre amministrazioni vicine, e quindi diamo atto dell'impegno profuso; ma allora la nostra esigenza appare importante e decisiva per la realizzazione di una società più solidale, più rispondente al mondo del bisogno.

Un Centro di Aggregazione Sociale quindi non deve essere solo uno spazio per regalare qualche ora di svago, ma deve essere momento qualificante per dare ottimali risposte anche alle famiglie e alla società tutta.

Il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia è quotidianamente impegnato per sostenere la parte debole della società, e questa la

pinguare la "paghetta", fare la spesa ed altre mille piccole altre faccende che indubbiamente sollevano certamente le famiglie da giornalieri impegni; questi momenti dunque sono possibili doverosi, ma dobbiamo pensare anche a donare e organizzare anche momenti di svago e relax, o li vogliamo costringere a pericolose solitudini? O li vogliamo avviare sollecitamente verso centri residenziali dove i costi purtroppo ricadranno su tutta la società?

Ecco allora che certamente occorre il palazzetto dello sport a Camucia, è però ora più utile uno spazio adeguato per fare solidarietà e questa non si fa solo qualche ora la domenica, ma tutti i giorni e tutto l'anno.

I giovani possono attendere gli anziani hanno purtroppo ... poco tempo.

Ivan Landi

Il Nuovo Regolamento Urbanistico

Dal 16 novembre 2011, a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è diventato pienamente efficace

L'iter era iniziato nel 2007 con l'approvazione del Piano Strutturale ed era arrivato sino al 2009 con l'adozione da parte della Giunta e del Consiglio Comunale delle linee guida del Regolamento Urbanistico.

Successivamente con atto del Consiglio Comunale nel gennaio 2011 sono state approvate le determinazioni sulle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche al Regolamento Urbanistico.

Un percorso lungo e caratterizzato da una grande attenzione alle Leggi in vigore ed alle indicazioni provenienti da tutti i settori

competenti, sia pubblici che privati.

Il regolamento è consultabile e scaricabile dal sito web http://www.comunedicortona.it/urbanistica/regolamento_urbanistico.php

Da oggi, quindi, con l'entrata in vigore del Regolamento Urbanistico, Cortona si dota di uno strumento fondamentale per il proprio sviluppo urbanistico e paesaggistico; un regolamento che guarda al futuro nella consapevolezza dell'importanza della propria storia e delle caratteristiche del territorio.

L.L.

Ancora una fortunata vincita nel territorio cortonese

Maxi vincita a Terontola

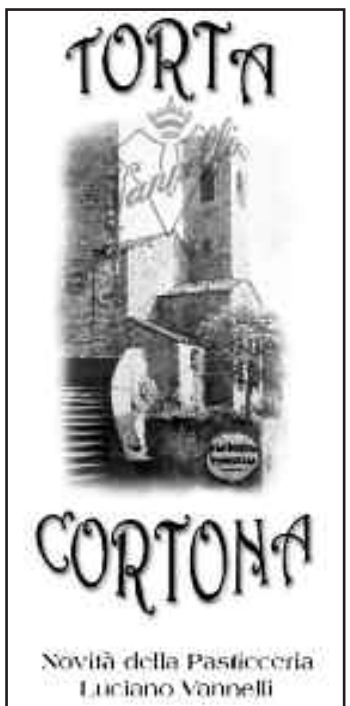
Con un gratta e vinci porta a casa oltre 1 milione e 700 mila euro

La Dea Bendata questa volta si è fermata nella panetteria "Le Delizie di Giaimo" a Terontola facendo vincere ad un fortunato giocatore l'invidiabilissima cifra di 1 milione e 700 mila euro. La maxi vincita è stata possibile grazie ad un gratta e

vinci "Turista per sempre". Il vincitore otterrà 200mila euro subito, ai quali si aggiungeranno 6mila euro al mese per 20 anni e allo scadere di questi anche la cifra finale di 100mila euro.

I titolari della nota panetteria cortonese sono stati avvertiti della vincita attraverso una lettera inviata proprio dal fortunato vincitore. "Un bacio per ogni euro vinto e anche di più, grazie con tutta me stessa" - avrebbe scritto il neo milionario al signore Natale e al fratello Filippo proprietari delle "Delizie di Giaimo" di Terontola allegando anche la fotocopia del biglietto super fortunato.

Ringraziamenti, ovviamente anonimi. Le prime indiscrezioni di paese, però, porterebbero ad una 50enne del posto. L. Lucente



Novità della Pasticceria Luciano Vannelli

Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

11 novembre - Cortona

Rovinoso caduta per un uomo di Cortona G.P. le sue iniziali di 67 anni che è scivolato da un albero mentre raccoglieva le olive. L'incidente è accaduto nella zona del Torreone. Immediati i soccorsi del 118, che, viste le ferite, hanno deciso di allertare l'elicottero Pegaso per far trasportare il 67enne al policlinico Le Scotte di Siena. L'uomo ha riportato lesioni spinali. Sul posto anche i vigili del Fuoco del distacco cortonese di Tavarnelle che hanno aiutato i sanitari a trasportare l'uomo fino all'elisoccorso, vista la zona particolarmente impervia dove è accaduto l'incidente.

15 novembre - Monte Sa Savino

Perseguita la ex moglie, 52enne di Lucignano arrestato per stalking. Da tempo l'uomo sottoponeva la ex compagna residente a Monte Sa Savino a continue minacce tanto che la donna è stata costretta ad informare i carabinieri di quanto stava accadendo. Il 52enne era stato denunciato e sottoposto al divieto assoluto di avvicinarsi alla ex. Nonostante ciò, l'uomo è tornato a molestare la moglie con varie visite sotto casa. La donna ha nuovamente chiamato i carabinieri di Monte Sa Savino hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare agli arresti domiciliari emessa dal Gip del Tribunale di Arezzo.

15 novembre - Monte San Savino

E' stata presa a pugni in testa da uno sconosciuto nel piazzale di una discoteca di Monte San Savino. Vittima dell'aggressione una giovane di origine sudamericana. La ragazza era andata a trovare un amico che lavora in un noto locale della zona. Mentre stava parcheggiando ha visto un uomo arrivare contro la sua auto e iniziare a prenderla a calci. A quel punto la donna è scesa per capire cosa stava accadendo ed è stata aggredita con pugni in testa dallo sconosciuto che l'ha anche offesa pesantemente. La ragazza è stata soccorsa da due buttafuori, mentre l'uomo è riuscito a fuggire. La ragazza, però, nonostante l'aggressione subita, ha avuto la lucidità di segnare il numero di targa dell'aggressore che è stato rintracciato dai carabinieri. Si tratta di un cortonese di 25 anni che è stato denunciato per lesioni volontarie e ingiurie. Il processo è fissato per il 10 gennaio 2012.

19 novembre - Arezzo

L'operazione "Lock drilled" che ha portato all'arresto di nove persone per rapine messe a segno nelle province di Arezzo, Terni e a Cesena, è partita da due episodi avvenuti a pochi giorni di distanza nell'aretino. Nel primo caso il 27 dicembre del 2009 vennero arrestate a Terontola due persone sorprese mentre stavano praticando un foro sulla porta d'emergenza della Banca Popolare di Cortona. Il 4 dicembre del 2009 era stato invece rapinato l'ufficio postale di Tegoleto, in questo caso i banditi erano entrati dalla porta d'emergenza sulla quale erano stato praticato un foro qualche millimetro sotto l'alloggiamento della chiave, verosimilmente con un trapano. Vicino alla porta i carabinieri ritrovarono anche un piccolo grimaldello utilizzato per forzare la stessa porta. In breve i militari dell'Arma appurarono che i due colpi, quello fallito e l'altro andato a segno, avevano la stessa matrice e da lì sono partite le indagini che hanno portato a nove ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale di Arezzo Annamaria Loprete eseguite ieri e a undici persone indagate. Tra i due arrestati di Terontola i carabinieri hanno scoperto che uno di loro era tra gli autori della rapina a Tegoleto. Da lì, con un lavoro che ha coinvolto varie province italiane Arezzo, Terni e Cesena per gli arresti, Macerata, Ascoli Piceno e Rimini per le indagini, i carabinieri sono arrivati a scoprire il "modus operandi" delle bande e ad arrestare nove persone. Secondo quanto emerso il basista, una persona residente a Perugia, faceva il sopralluogo forando le porte. Questo permetteva ai rapinatori, qualche giorno dopo, di arrivare sul posto e forzare leggermente le porte di servizio con un grimaldello, sorprendendo così i dipendenti di banche e uffici postali che venivano minacciati con la pistola e chiusi in bagno dopo i colpi. Attualmente nove sono le persone e carcere e undici quelle indagate. Diciotto le rapine sotto la lente dei carabinieri.

20 novembre - Cortona

Un 54enne cortonese, G.R. le sue iniziali, è rimasto gravemente ferito dopo una caduta dalla bici. L'incidente si è verificato nella frazione Polvano nel comune di Castiglion Fiorentino. L'uomo era in compagnia di una ventina di amici e stava facendo un giro nei boschi della Val di Chio. Ad un certo punto è caduto rovinosamente procurandosi un trauma cranico, la rottura del femore, oltre a numerose escoriazioni e contusioni. I compagni hanno immediatamente allertato i soccorsi, che hanno faticato molto per individuare l'area in cui si trovava il ferito a causa della zona impervia. Ci sono volute oltre tre ore di perlustrazione da parte dell'elicottero del 118 per individuare il cortonese e portarlo in salvo. Un'ambulanza lo ha trasportato fino all'elicottero che è volato alla volta dell'ospedale fiorentino di Careggi. L'uomo non è in pericolo di vita.

22 novembre - Cortona

Non aveva messo in regola buona parte del personale che lavorava nel suo locale e per questo i carabinieri di Terontola, insieme ai colleghi del nucleo ispettorato del lavoro di Arezzo gli hanno chiuso l'attività a tempo indeterminato e gli hanno inflitto 19 sanzioni per un importo che supera i 300 mila euro. Protagonista della vicenda il titolare di un Night Club cortonese, residente a Passignano sul Trasimeno. Per lui nessuna conseguenza penale, ma ora per riaprire la sua attività dovrà regolarizzare la situazione contributiva delle dipendenti e pagare la salata multa.

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciati inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CAMUCIA

Dopo 32 anni l'Asilo nido viene privatizzato

Per chi suona la campana?

Lessi il romanzo di Hemingway un'estate all'inizio degli anni settanta quando nelle vacanze aiutavo mio padre nella trebbiatura.

La Valdichiana aveva avuto nel giro di pochissimi anni una trasformazione profonda: l'avvento di macchine, come le mietitrebbia e i grossi trattori, avevano portato all'abbattimento dei filari di viti e dei "stucchi" che avevano ornato per secoli le prode dei campi, lasciando il posto a spianate di terra coltivata intensamente a grano, granturco, fieno o barbabietole (poi verranno anche i girasoli che, ragazzi, avevamo visto solo nei libri).

Qualche solitaria pianta era stata lasciata in qualche angolo a segnare i confini.

Mio padre aveva acquistato una vecchia mietitrebbia e per buona parte dell'estate per giorni e giorni, dalla mattina alla sera tardi, ci alternavamo ininterrottamente alla guida. Il fascino della macchina che sembrava "divorasse la pianura" lasciava da parte la fatica di giornate di lavoro.

corso fatto anni prima come maestro della scuola elementare, mi si era presentata l'opportunità di provare anche questa esperienza, pur con la consapevolezza di lasciare la "meglio" scuola e un lavoro che avevo svolto con molta passione.

La lontananza tuttavia aveva lasciato intatto l'attaccamento per questo luogo ricco di affetti e ricordi. Avevo cominciato l'avventura proprio 32 anni fa (l'asilo nido di Camucia aprì l'undici ottobre del 1979), insieme ad altre giovani come me entusiaste per l'inizio di questo percorso... L'assessore in quel periodo era Angelo Viti che, con lungimiranza, aveva mischiato il personale dell'ex OMNI con il nuovo (dei sette nuovi due andarono a Cortona e cinque a Camucia): esperienza con entusiasmo ed energia...

Ricordo i nomi dei primi ragazzi Alessandra, Antonio, Daniele, Elena, Elisa, Fabrizio, Francesco... fino a Veronica e Verusca. E via via ogni anno... oltre mille ragazzi altrettante famiglie di ogni estrazione sociale, nazionale, credenza politica o religiosa...

infine ecco pronto il nostro carro che sfilò, insieme agli altri, per le vie di Camucia con educatori, operatori, genitori e ragazzi vestiti da personaggi delle fiabe.

Il carro venne poi smantellato e le torri entrarono a far parte come arredo-gioco del Nido.

Fu facile quando si trattò di dare un nome al nido scegliere quello del "Castello".

Il nido di Camucia è stato un riferimento per i ragazzi e i genitori e anche per i nidi che sono sorti nel territorio negli ultimi anni... ma è stato visitato come nido modello da personale di altri asili italiani e stranieri (ricordo una delegazione danese, una tedesca, una francese...).

Mi dispiace molto che questa esperienza abbia avuto fine... e mi dispiace molto per il personale che è stato trasferito e che, in

parte, ha dovuto cambiare anche lavoro...

Ci siamo spesso chiesti, anche se molti li rivedevamo negli anni successivi, che cosa ne era di quei ragazzi... come se la cavavano nel proseguo della loro vita...

Quest'anno, quando mia figlia ha concluso gli esami di terza media e sono andato a vedere i voti conseguiti, ho riconosciuto fra gli oltre duecento alunni che avevano terminato le medie, molti nomi di ragazzi che avevano frequentato il nido alla fine del 2000, e, con piacere, ho visto che molti di loro erano fra quelli che avevano ottenuto i voti più alti...

Insomma, l'aver frequentato questo nido non li ha certamente danneggiati, anzi...

Allora mi chiedo: "Cui prodest?" "...Ai posteri l'ardua sentenza!" **Giuseppe Calussi**

TERONTOLA

Lilly: un nuovo negozio

Sono questi tempi di crisi, ma per coloro che hanno voglia di rimboccarsi le maniche ci sono anche opportunità per darsi da fare. È il caso della terontolese Lilly Liu-Gallorini, che, rimasta senza lavoro, ha aperto un nuovo negozio di abbigliamento in paese in via Fosse Ardeatine, 36 F, proprio a due passi dalla Stazione e quasi di fronte all'Ufficio postale.

Da Lilly si possono trovare abiti, borse ed accessori per grandi e

piccini, a prezzi davvero convenienti. Il negozio resta chiuso il lunedì e durante le prossime festività natalizie sarà aperto anche in tutti i giorni festivi.

La redazione del giornale augura alla signora Liu-Gallorini (qui nella foto ripresa proprio all'ingresso del suo nuovo negozio, inaugurato a metà novembre) ogni successo per questa sua iniziativa commerciale.

(flc)



Foto che ho scattato l'ultimo giorno

Ricordo lo zio Nello, che con il vecchio "Millecento" ci portava il pranzo, la pastasciutta con il sugo della zia Margherita (era sua la ricetta dei primi festival della Gioventù di Monsigliolo), quasi con le lacrime agli occhi per l'emozione, ogni volta diceva, con il suo dialetto "stretto": "Non me siria mèi cridùto de batte el grèno sidùto a la muriggia". La sua vita e quella dei miei genitori era stata sempre di intenso lavoro.

Sotto quelle poche piante solitarie, nei periodi di riposo dalla guida della mietitrebbia, ho trascorso un'estate a leggere molti romanzi e racconti di Hemingway. Capolavori come "Addio alle armi", "Il vecchio e il mare", "Fiesta", "Chi vince non prende nulla", "Avere non avere" e "Per chi suona la campana".

Quest'ultimo romanzo era introdotto con una citazione: "... Ogni morte d'uomo mi diminuisce perché io partecipo dell'umanità, per cui non chiedere per chi suona la campana, suona per te".

Proprio l'inizio di questo romanzo mi è tornato in mente, insieme allo sgomento e alla sorpresa per la notizia, quando a maggio, nascosto in qualche riga del bando di iscrizione ai nidi ho letto: "Il nido d'infanzia "Il castello" a Camucia... sarà gestito in concessione da soggetto terzo rispetto al Comune..."

Avevo, infatti, lasciato il servizio nel 2007. A seguito di un con-

Tutti hanno avuto la stessa accoglienza, e molti di essi quando tornavano a trovarci, dicevano che era stata la miglior scuola per i loro figli... Avevamo la consapevolezza dell'importanza e delicatezza del nostro ruolo: leggevamo nei libri che il cinquanta per cento delle acquisizioni di tutta la vita sono influenzate dai primi tre anni... per questo in ogni momento, in ogni scelta, abbiamo sempre messo al primo posto l'interesse dei bambini... ed eravamo sempre pronti a saperne di più, a conoscere esperienze diverse per poi trarne una sintesi nel nostro lavoro quotidiano: in trent'anni oltre cinquanta corsi di aggiornamento, giornate di studi, convegni... con esperti come Luigi Camaioni, Tullio Seppilli, Elena Belotti Gianini, Maria Pia Fini, Vincenza Fretta, il Centro Nascita Montessori, Elinor Goldschmied, Mariano Dolci, Claudio Cavalli, Kuno Beller...

Il nome "il Castello" venne adottato a seguito delle iniziative per il 15° anno di attività.

A Camucia infatti la parrocchia organizzava un carnevale per i ragazzi. Quell'anno decidemmo di partecipare anche noi del Nido: avevamo pensato al tema della fiaba, per cui cosa c'era di meglio di un "castello"? facemmo il progetto, e la sera, per molte sere, andavamo al cantiere del Carnevale a tagliare il legno, incollare, inchiodare, colorare, ornarlo e

CORTONA

Nasce l'Associazione Onlus

"Noi tutti Grazia"



Si è costituita recentemente una nuova associazione a Cortona, denominata "Noi tutti Grazia", che si occuperà della prevenzione per i tumori e di sostegno e di solidarietà per coloro che incappano in questa malattia. Il neonato organismo ha trovato da subito un largo consenso se si considera che l'atto costitutivo è stato firmato da ben 48 soci, fra cui medici della zona e anche di fuori. L'idea di mettere in piedi questo nuovo gruppo di volontariato è nata a Maria Di Stefano che recentemente ha perso la figlia Grazia, giovanissima, a seguito di una forma tumorale comparsa quando le era poco più di una bambina. "Grazia era una ragazza piena di vita, nonostante tutto, ha lavorato fino all'ultimo giorno della sua giovane esistenza, anche se il male le procurava non poche sofferenze e disagi.

Era riuscita anche a laurearsi e allo stesso tempo combatteva tenacemente il tumore che fin da piccola l'aveva aggredita." - Questo ricorda la madre Maria - "Proprio per questo suo attaccamento alla vita fra i suoi sogni c'era anche quello di creare un'associazione che si occupasse di tutti quei giovani che si trovano inaspettatamente a confrontarsi con il male del secolo.

Mi parlava spesso di questo suo progetto - questo aggiunge Maria - perché desiderava che chi si veniva a trovare in queste circostanze po-

tesse contare su un supporto logistico ed economico sicuro, perché lei sulla sua pelle aveva pagato lo scotto di trovarsi in mille difficoltà che esulano dalla malattia ma che sono legate alla conoscenza e reperibilità di nuovi farmaci e nuove tecniche per curare il cancro.

Grazia proprio prima di andarsene mi disse che, se lei non fosse guarita, dovevo pensare io a realizzare questo suo sogno. Devo ammettere che con grande sorpresa siamo riusciti a distanza di poco tempo dalla scomparsa di mia figlia a mettere in piedi questa associazione perché in tanti e da subito hanno dato adesione a questa idea. Molti dei nostri soci sono giovani ma vi sono anche persone mature e molti medici che hanno conosciuto mia figlia o che ne hanno sentito parlare."

- Di cosa vi occuperete?

"Il cancro a tutt'oggi mette in ginocchio chi vi incappa e i componenti la famiglia di appartenenza. Noi ci siamo trovati in grandi difficoltà perché non sempre le strutture sanitarie riescono a sopprimere tutte le necessità e, quindi, il malato o chi per lui deve muoversi anche da solo per reperire notizie, nuove cure e metodi di cura anche alternativi che non sono previsti dai protocolli sanitari locali. In funzione di ciò, in primis ci daremo da fare per aiutare la ricerca, per creare corsi per perfezionare il personale ma ci attiveremo anche per aiutare economicamente tutti quei soggetti che ne avranno bisogno.

Può sembrare tutto un po' esagerato e pretenzioso ma ho buone speranze di riuscita perché, pur essendo partiti, da poco abbiamo trovato da subito tanti soci e tutti determinati a portare avanti questi obiettivi.

Naturalmente siamo aperti a nuove adesioni e per questo si può contattare i seguenti numeri: 340 98.79.779 - 0575 60.45.74."

Lilly Magi



CAMUCIA

Centro Sociale

La Tombolissima

Lil giorno 8 dicembre nella sala del Centro di Aggregazione di Camucia sarà organizzata una TOMBOLISSIMA, a partire dalle ore 15,00 fino alle ore 20,00; saranno programmate tutta una serie di tombole con ricchi premi offerti da cittadini e da molte ditte di Camucia. Il Centro di Aggregazione Sociale vuole ringraziare tutti ma per non tralasciare alcuno, lo faremo nel resoconto finale che sarà pubblicato anche perché sia data evidenza a tanta generosità e partecipazione.

Lo faremo altresì nel corso della serata che si presenta molto partecipata, dato appunto i tanti premi messi a disposizione: prosciutti, vestiario, oggettistica, arredamento, buoni acquisto, televisori e tanti, tanti altri premi che faranno della TOMBOLISSIMA dell'8 dicembre una serata veramente unica.

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario

Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI**
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Dopo il passaggio alla TV digitale

Mercatale ancora fuori dalla Toscana?

Scriviamo questa breve nota nell'imminenza del cosiddetto Switch off, il passaggio cioè dalla TV analogica a quella digitale, che oltre a migliorare la qualità ricettiva dei programmi trasmessi, offrirà, in aggiunta ai soliti, un'ulteriore serie di trasmissioni, sia della Rai come di altre reti, in grado di

viene data anche dal fatto che i giornali quotidiani qui più venduti sono quelli aventi le cronache umbre col notevole rapporto di dieci a uno rispetto a quelle aretine.

Nonostante perciò una rigenerata gravitazione della popolazione locale verso il territorio cortonese nel settore sanitario, dovuta all'ef-



soddisfare i diversi gusti e interessi dell'utenza televisiva. Canali, ognuno dei quali con lo specifico impiego dedicato o allo sport, o all'informazione, alla storia, alla religione, ai bambini o allo spettacolo, visibili sino a ieri qui da noi, unicamente con un decoder satellitare.

Un soddisfacente passo avanti, dunque, dovuto al progresso tecnologico e alla diffusione mediale correlata alle esigenze e alla cultura dei tempi attuali. Nonostante questo, non sappiamo però se la zona di Mercatale, televisivamente servita sino ad oggi dal regionale umbro, resterà

efficiente servizio del nuovo ospedale, e nonostante pure il sostegno comunale verso varie iniziative dei comitati mercatalesi dedicati allo sport ed ai richiami turistici, il rapporto di questa frazione con Cortona, con Arezzo e la Toscana esula oggi in gran parte da tutto ciò che può rappresentare le reciproche conoscenze e i contenuti soprattutto culturali.

E' nella fattispecie una correlazione eminentemente amministrativa, alquanto indifferentemente sentita sotto altri aspetti, che resta assai difficile chiamare "comunità".

Mario Ruggiu



invece ancora esclusa dai servizi regionali toscani e soprattutto da quelli che la riguardano più direttamente e da vicino, forniti dall'emittente aretina Teletruria e dalla televaldichiana Linea Uno.

Provvedere nell'attuale contesto a questa possibilità lo riteniamo come inderogabile esigenza poichè venendo meno anche il legame mediatico con la propria comunità sociale, storica e amministrativa, si dà spazio e vigore al disinteresse, all'emarginazione e, nel caso specifico, alla vecchia spinta separatista originata dalla sua posizione geografica e latente da tempo nella zona mercatalese, sempre più propensa verso l'Umbria. Si sta facendo assai evidente, infatti, nelle usanze e tradizioni, nelle relazioni di impiego lavorativo, nelle scelte scolastiche superiori, nel commercio, nei gironi calcistici, nella cultura dialettale, insomma in ogni genere di interessi un sempre maggiore accostamento all'Umbria che alla Toscana.

Una prova inconfutabile ci



Lions Club Cortona
Valdichiana Host

La visita del Governatore

Lo scorso 11 novembre presso il Ristorante Tonino, sede dell'associazione, il Lions Club Cortona Valdichiana Host guidato dal presidente Roberto Calzini, ha ricevuto la visita del Governatore Distrettuale Michele Manzari.

Alla serata erano presenti numerose autorità tra le quali il Questore di Arezzo, dott. Felice Adonizio e il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cortona, capitano Luca Stegagnini. Il Governatore Distrettuale, massima carica dell'associazione a livello regionale, annualmente si reca a visitare tutti i clubs del proprio comprensorio onde verificarne la sana e corretta conduzione secondo i canoni stabiliti a livello nazionale ed internazionale.

più prestigiosa ed attuale di Governatore.

Ai presenti ha illustrato il progetto che sarà la guida di tutti i lions toscani nell'anno sociale 2011-2012: il Dynamo Camp.

Si tratta di un campo estivo di terapia ricreativa situato a Limestre, nelle colline pistoiesi, dove bambini e adolescenti affetti da gravi patologie possono trascorrere gratuitamente un periodo di vacanza. La loro sicurezza è garantita in loco da un'assistenza medica di eccellenza e dalla costante supervisione di personale qualificato.

Per questo progetto, il Lions Club Cortona Valdichiana Host e tutti i lions della Toscana, organizzeranno iniziative volte a raccogliere fondi per sviluppare questa



Il governatore Michele Manzari e il presidente Roberto Calzini.

Michele Manzari vive a Pistoia dove svolge l'attività di assicuratore da oltre quaranta anni. Nell'ambito dell'associazione ha rivestito numerose cariche fino a quella

opera benefica che fa parte di un'ideazione del famoso attore Paul Newman, oggi scomparso, che si svolge a livello planetario.

Alessandro Venturi

Corsi per smettere di fumare

L'Asl 8 di Arezzo propone ai cittadini che ancora hanno il vizio del fumo di tentare di disintossicarsi.

Il Dipartimento Dipendenze, ambulatorio tabagismo organizza presso la Casa della Salute di Castiglion Fiorentino un corso per smettere di fumare.

La responsabile è la dott.ssa Fabrizia Giusti.

Non è la prima volta che

questi corsi vengono organizzati e sappiamo che in molti casi i risultati conseguiti sono particolarmente positivi.

Il prossimo corso si terrà nel periodo **6 dicembre 2011 e 13 gennaio 2012**.

Quanti volessero "di smettere le sigarette" possono telefonare ai numeri 0575 - 63.99.46 - 63.99.40 - 63.99.41

Buona salute a tutti.



Club Lion Corito
Clanis di Cortona

Mercatino di Natale a Palazzo Ferretti

Dall'8 al 10 dicembre prossimi dalle ore 10.00 con orario continuato si terrà a Palazzo Ferretti in Via Nazionale un mercatino di Natale ricco di tante curiosità con preziosi oggetti di artigianato, raffinati ricami, oggetti di arredamento.

Continua quindi anche quest'anno con successo l'importante iniziativa del Club Lion Corito Clanis di Cortona volta a scopi benefici in particolare quest'anno le somme raccolte saranno devolute per la struttura ricreativa Dynamo Camp di Limestre sulla montagna pistoiese, una struttura che accoglie bambini affetti da patologie gravi o croniche sia durante la fa-

se della terapia, ma anche nel periodo di post ospedalizzazione, una rilevante iniziativa di un Service Lion Distrettuale sorta sin dal

2007 e che vede il Club Corito Clanis di Cortona impegnato con vivo spirito di solidarietà.

Carla Michelli Giaccone



Lions Club
Cortona Corito Clanis

Il Lions Club "Cortona Corito Clanis" organizzerà nei giorni 8 - 9 - 10 Dicembre 2011 **il Mercatino di Natale** con oggetti e idee regalo realizzati in proprio. Il ricavato della cui vendita sarà interamente devoluto a fini benefici

Venite a trovarci
Atico di Palazzo Ferretti, via Nazionale 45 - Cortona

VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CORTONA zona Capezzine, villa, posizione panoramica dominante 250 mq con possibilità di due unità abitative indipendenti anche come cancelli e giardini. Richiesta 390.000 euro. Tel. 0575-68.02.24 OLD MILL

CAMUCIA casatetto pietravista attaccato solo da un lato. 350 mq giardino. Richiesta 135.000 euro. Tel. 0575-68.02.24 OLD MILL

AFFITTASI casa completamente ristrutturata in località Montanare. Per informazioni telefonare allo 0575 - 63.81.53

AFFITTASI delizioso monolocale nel centro di Cortona, indipendente, terratetto, aria condizionata, arredato, riscaldamento autonomo; per informazioni chiamare dalle ore 14,30 alle ore 19,30 al numero 333-23.01.504 (*)

VENDO, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata. Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Richiesta euro 45.000 (con pagamento da concordare), atto notarile a carico dell'acquirente. Tel. 338-60.88.389

VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO
per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
LA TUA CASA DAL 1997

AFFITTASI - Camucia, la più bella abitazione, comoda ad ogni servizio, dotata di 3 belle camere, 3 bagni, studio, un soggiorno con cucina, garage privato ed un terrazzo, cui si accede dalla camera principale e dal soggiorno, di circa mq.65 Terzo ed ultimo piano, con privacy e finiture di alto livello, l'immobile è subito disponibile. Attualmente, arredato con cucina nuova, completa e funzionale, potrebbe esser anche arredato completamente. Info e CHIAVI IN AGENZIA Rif. T105

VENDESI - Cortona campagna, bel terratetto composto di ampio ingresso, cantina e garage a piano terra, oltre giardino; piano primo con sala, cucina, 2 camere e bagno, oltre 2 ampi balconi. Piano secondo con 3 camere ed un'ampia sala da bagno (con doccia e vasca). Euro 800/mq. Rif. T505

VENDESI - vicinanze Camucia, bella abitazione singola, nuova, curata in ogni particolare; l'abitazione si dispone su 2 livelli, con una bella zona giorno a piano terra con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno/lavanderia, bel portico che collega abitazione e garage. A piano primo, 3 stanze e 2 bagni ed un terrazzino. Un bel giardino, pozzo, una casetta per gli attrezzi. L'abitazione ha impianti d'allarme, di irrigazione ed aria condizionata installati. L'abitazione ha, funzionante, impianto fotovoltaico con un contributo annuo di circa euro 2000/annui, oltre l'azzeramento della bolletta elettrica, per i prossimi 19 anni. Da visitare. Info in agenzia Rif. T557

VENDESI - Abitazione a piano terra, ingresso indipendente e giardino privato, composta di ingresso, cucina abitabile con caminetto e ripostiglio, ampio soggiorno, camera matrimoniale con bagno privato, camera doppia e bagno principale con vasca idromassaggio. A completare l'immobile la possibilità di trattenere una parte degli arredi presenti, un garage privato, impianto di allarme, riscaldamento a pavimento, finestre e persiane termiche ... OTTIME FINITURE. Euro 170.000 tratt. Rif. T589

VENDESI - Portole pressì, bell'abitazione indipendente, in stile, corredata da oltre 2 ettari di terreno a bosco e terrazzo così composta: bell'ingresso, soggiorno con caminetto, cucina a vista e bagno/lavanderia a piano terra. 3 camere, studio e doppio servizio a piano primo. Camera principale con bagno privato. Recentemente e ben restaurata, ha riscaldamento autonomo, acqua con acquedotto e pozzo privato. Bellissimo affaccio sulla valle. Zona tranquilla, sollevata, verdeggianti e ben raggiungibile. Subito da vivere. Fissiamo una visita oggi stesso. Info in agenzia, Rif. T431

WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070-ITALIA

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
Anno 2011-2012 - Presidente MARIO BANELLI

Un mese di ottobre intenso

Contrariamente all'aforsismo con cui Mario Banelli, presidente del Rotary Club Cortona Valdichiana, ha chiuso ironicamente la sua circolare del mese scorso "Il lavoro mi piace, mi affa-

presentato tenendo una relazione dal titolo "La chiesa cinese e il lavoro di ScholarLeaders in Cina"; il dott. Smith, infatti, americano, che divide la sua vita tra Cortona e Chicago assieme alla moglie Vittoria, si è occupato di economia e dal



scina. Potrei starmene seduto per ore a guardarlo" (Jerome K. Jerome), il programma del mese di ottobre è stato particolarmente intenso e ricco di iniziative. Mercoledì 12 ottobre, presso il Ristorante il Borgo al Melone, l'ing. Remo Chiarini ha tenuto una relazione aperta a familiari, amici ed ospiti, dal titolo "Il miraggio di Fossombroni". Ospite l'Assessore Provinciale alla Difesa del Suolo e Trasporti dott. Antonio Perferi, l'ing. Chiarini ha illustrato con grande perizia e abbondanza di particolari l'articolata storia della bonifica della Valdichiana, capolavoro della tecnica e dell'ingegno dell'aretino Vittorio Fossombroni, ingegnere, matematico e intellettuale al servizio del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena. In un momento in cui il nostro paese viene colpito dal maltempo e l'acqua torna ad essere un problema non solo e non tanto di igiene ma anche e soprattutto di sicurezza e di protezione civile, la lungimiranza politica dei granduchi toscani e la "professionalità", diremmo oggi, del Fossombroni lasciano ancora di più favorevolmente colpiti se non rammaricati per la mancanza di termini di paragone con l'età contemporanea.

Mercoledì 26 ottobre, il nuovo socio Larry Smith, invece, si è

2010 è presidente della ScholarLeaders International, una scuola di teologia cristiana per giovani, provenienti da numerosi paesi in via di sviluppo, affinché possano apprendere i principi e le metodologie per guidare da leaders spirituali un nuovo modello di chiesa globale. Nella relazione di ottobre scorso Larry ha così potuto illustrare il lavoro della Scuola in un paese estremamente articolato e di difficile interpretazione come appunto la Cina, delineando, al contrario delle aspettative e molto probabilmente di molti luoghi comuni, uno spaccato più che positivo su di una società in costante crescita, non solo demografica ma anche spirituale, e in fase di democratizzazione.

Chiesa di San Domenico

Decima Rassegna Corale

Il "Gruppo Corale S. Cecilia" di Fratta di Cortona", ha organizzato la Decima Rassegna Corale nella splendida cornice della Chiesa di S. Domenico a Cortona.

All'invito hanno risposto quattro cori provenienti dalle provincie di Siena ed Arezzo:

Associazione Corale Symphonia, Casentino Arezzo, Dir. Eugenio dalla Noce;

Insieme Vocale Orophonia di BADIA PRATAGLIA Arezzo, Dir. Patrizio Paoli;

Coro Polifonico del Chianti, Strada in Chianti Siena, Dir. Elena Superti;

Saint Mary Gospel Choir del Valdarno Aretino, Dir. Maurizio Bonatti.

temporanea.

Davanti ad un folto pubblico ha aperto la rassegna il coro ospitante "Gruppo Corale S. Cecilia" sotto la direzione di Alfiero Alunno e l'accompagnamento dell'organista della Cattedrale di Cortona, Massimiliano Rossi.

A seguire si sono esibiti gli altri cori che con bravura hanno eseguito i brani in programma.

Nell'animo dei presenti si sono alternati momenti di intima commozione e gioiosa partecipazione. Partecipazione che è esplosa in entusiasmo ascoltando i brani del Saint Mary Gospel Choir e l'interpretazione dei vari solisti del gruppo.

A conclusiva del concerto come ormai da tradizione, tutti i cori



Foto d'archivio

Il saluto rivolto ai cori dal direttore Alfiero Alunno e dalla presidente Rita Mezzetti Panozzi hanno evidenziato come le Rassegne Corali possano essere, oltre che un sano confronto e stimolo per migliorarci, motore di cultura poiché offrono la possibilità di gustare momenti musicali che in questa rassegna hanno spaziato dal Gregoriano alla musica con-

sotto la direzione di Alfiero Alunno hanno eseguito l'"Ave verum" di Mozart.

Il pubblico presente ha apprezzato la manifestazione con calorosi applausi a tutti i cori.

Un particolare ringraziamento va al Clero di Cortona e alla Banca Popolare che ci hanno permesso con il loro aiuto di poter svolgere questa manifestazione.

Festa al Vegni per i 125 anni di storia

L'Istituto Vegni di Capezzine e l'Associazione "Amici del Vegni" organizzano una manifestazione nell'ambito dei 150 anni dell'Unità d'Italia che ricorda: i 200 anni dalla nascita di Angelo Vegni, i 125 anni dalla fondazione dell'Istituto e i 50 anni della Associazione "Amici del Vegni".

E' un momento importante per la storia di questo istituto scolastico che testimonia solo dalle

date la lunga vita di questa istituzione scolastica.

Il programma prevede alle ore 9,30 l'apertura del convegno con l'esecuzione dell'Inno di Mameli e la collocazione del busto in bronzo di Angelo Vegni nei locali dell'Istituto, opera realizzata dall'artista Andrea Roggi.

Alle ore 10,00 saluti delle Autorità con la presenza dei Dirigenti scolastici, del Sindaco di Cortona



e del Presidente della Provincia.

Successivamente la storia dei personaggi illustri del Vegni, dalle origini ai giorni nostri dell'Istituto, una relazione dell'on. Gerardo Bianco sui 150 anni dell'Unità d'Italia. Infine Borse di studio dedicate a Petracca e Navarra.



Cronaca di 30 anni d'amore

Il Parco Archeologico di Cortona potrebbe avere la sua Cattedra Universitaria nel vecchio Ospedale di Santa Maria della Misericordia

... Il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca hanno realizzato con la creazione del Parco Archeologico in questa città, un meraviglioso lavoro che consente di valorizzare le testimonianze del passato di lucumonia etrusca. In termini di siti archeologici Cortona vanta una risorsa tra le più importanti in Italia. Nel territorio all'interno della città e nella campagna circostante, si trovano mura ciclopiche, un imponente altare, tombe monumentali, strade romane, cisterne, una porta bifora che testimoniano l'ingente valore storico. Il Percorso Archeologico è anche una bella occasione per delle passeggiate all'aria aperta.

Nella sede del MAEC oltre ad essere conservati reperti di raffinata arte di vari periodi, nella sezione archeologica si possono ammirare la "Tabula cortonensis", la più lunga iscrizione etrusca mai ritrovata ed il lampadario etrusco (IV sec. a.c.). I gioielli, le sculture, i vasellami, le statue ed i mosaici sono ricollocati in ambienti ricostruiti simili agli scavi di prove-

di casa per gli studiosi di Storia Antica.

In considerazione delle preesistenti Università come la Scuola Superiore della Normale di Pisa e l'Università di Arte della Georgia si creerebbe un altro "polo" di attrazione culturale di assoluto rilievo. Confido nell'attenzione che il Comune di Cortona e l'Accademia Etrusca hanno nei confronti di questo tema per veder sviluppata questa idea che potrebbe raccogliere clienti internazionali. Tante eccellenze intellettuali e gli studenti potrebbero trovar dimora fissa nella nostra città alimentando la vita anche nelle stagioni invernali.

L'Archeologia è lo spettacolo artistico della nostra storia passata più lontana, ricostruito nell'architettura delle nostre menti.

Osservando le vetrine del MAEC è facile domandarsi chi è stata l'ultima persona che ha bevuto da una caraffa? Quali uomini hanno chiuso quel sarcofago? Chi ha frantumato l'anfora, chi è stato l'ultimo uomo a specchiarsi e



Foto Ramacciotti

nienza per dare una più realistica lettura all'osservatore che ricostruisce nella propria mente gli usi ed i costumi di uomini che non ci sono più. Nel museo c'è persino un tratto murario etrusco della lunghezza di 15 m., rinvenuto durante il restauro dei sotterranei di Palazzo Casali.

Allora perché limitarsi solo alla bella realizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Cortona e non investire in una Sede Universitaria di Archeologia? Sono certa che la colta Cortona che risplende del suo fascino millenario, sarebbe una perfetta padrona

quello a profumarsi da una boccettina? Uomini e donne al mercato che usavano le monete, vasellame per il vino versato nelle feste e nei banchetti.

Questi siti archeologici dentro e fuori le mura di Cortona hanno lasciato le loro forti vibrazioni nelle pietre secolari rendendo questa città sempre più magica ed il sogno che in un prossimo futuro, l'ex quattrocentesco Ospedale di Santa Maria della Misericordia possa essere ristrutturato per divenire la sede di una Cattedra Universitaria di Archeologia è tra i pensieri che mi fanno star bene...

Roberta Ramacciotti

Festa dei nonni

Proverò in tempo pressoché reale a raccontare il nonno che è ideale, senza adoperare falce o scure, e con lui la gentil nonna, pure. Una giuria di grandi e di bambini, ha individuato i coniugi Presentini. Accurata analisi fatta in mezzo al branco ha portato alla ribalta la Vienna e Franco, coppia che incontri giornalmente in via, tra la chiesa, il parco e la ferrovia, con il nipotino ultimo arrivato da questi due nonni tanto amato. Davanti a ciò una riflessione ci sta: come sarebbe, senza i nonni, la società? Tali occasioni al volo vanno colte: i nonni son genitori per ben due volte, ma spesso dai figli son redarguiti perché li considerano un po' rincoglioniti. Vi parrà crudo e povero il discorso, ve lo recita un nonno di lungo corso. "Stai attento! Tieni la mano dritta! Lega al passeggino il pargolo o la citta. Fissa bene la cintura e le bretelle!

Non gli comprare patatine o caramelle! Non farmi stare in pena, hai capito? Altrimenti torna a casa senza appetito!" Tu non rispondi male per pura cortesia, o perché temi di perdere la compagnia di quella gioiosa e tenera creatura che ti ringiovanisce nella tua vita dura, con quel visino che tanto fa tenerezza e ti ricambia con un sorriso e una carezza. Se vuoi conservare l'animo sereno devi fare il nonno a tempo pieno. E' un dono che vien dal cielo come strena: allora eviva Franco e anche la Vienna! Così recita un proverbio che è rurale e a me pare sempre più attuale: "Val più un vecchio relegato in un cantone che un vigoroso giovane in un campone". Pare un tema svolto da parte interessata che vuol certo arricchire la giornata e può risvegliare da torpore e sonni il glorioso esercito dei nonni, ai quali va un saluto a tutto tondo, insieme ai nipotini di questo mondo.

Gino

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPTEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Roberto Ghezzi vince il Premio conferito dal pubblico al Concorso Nazionale di Pittura "Chimera Arte Arezzo"

Dopo il successo della mostra "Dissolvenze dell'anima" che si è tenuta a Palazzo Ferretti dal 31 luglio al 12 agosto, la pittura di Roberto Ghezzi riceve un'ulteriore conferma del proprio valore vincendo il primo premio conferito dal pubblico del Concorso Nazionale di Pittura "Chimera Arte Arezzo". Il Concorso, giunto alla sua terza edizione, ha contato più di 150 partecipanti provenienti da tutta Italia e da molti altre nazioni d'Europa, ai quali si sono aggiunti, fuori concorso, anche alcuni tra i più fa-

mosi scultori del nostro territorio, attirando così l'attenzione della critica e di migliaia di visitatori. Roberto Ghezzi ha presentato una delle sue opere più recenti e che aveva già riscosso un notevole successo durante l'esposizione cortonese, "Infinito riflesso", un tela materica di 70 x 100 cm. Anche in questo caso la pittura di Roberto Ghezzi conferma la sua propensione a dare risalto a luce ed emozioni, ad espandere l'anima dello spettatore entro un paesaggio indefinito ma rassicurante, uno spazio «libero per sognare, dove ognuno ha la possibilità di ricono-

scere e riconoscersi, senza vincoli imposti né dalla materia né dall'artista» afferma lo stesso Ghezzi. Un'alba o un tramonto, un paesaggio simbolico e mistico dove la figura umana trova spazio solo all'orizzonte, al limitare tra terra, acqua e cielo, tra realtà e trascendenza. Un quadro in cui

centemente scomparso, è «l'espressione del sublime, del misterioso, dello sconosciuto, basati sempre sulla vita dei sentimenti [...] sul rapporto uomo-natura, finitezza dell'uomo e infinità della natura, solitudine individuale e comunione dell'universo». Non è possibile sapere se la giuria del



ognuno si può identificare, in cui l'anima umana trova conforto e rassicurazione, tanto che, non a caso, è stato proprio il pubblico a voler premiare un'opera certamente in controtendenza rispetto alle 'mode' artistiche contemporanee ma che, al contrario, va a riscoprire un figurativismo di stampo neo-romantico, sulla scorta della pittura di Caspar David Friedrich (1774-1840), che secondo il critico d'arte Roberto Tassi, re-

Concorso Nazionale di Pittura "Chimera Arte Arezzo" abbia avuto presenti queste parole ma ciò che è certo è che la pittura di Roberto Ghezzi è riuscita ad andare oltre le valutazioni accademiche o di bottega, conquistando ciò che oggi è più difficile ottenere: l'apprezzamento del pubblico e della critica, il riconoscimento della propria arte e personalità.

Complimenti.

S.A.

La proposta del sindaco Andrea Vignini

Raffaele Cantone, magistrato antimafia, diventerà cittadino onorario di Cortona

Il sindaco di Cortona Andrea Vignini ha proposto alla conferenza dei Capigruppo delle forze politiche cortonesi il conferimento della cittadinanza onoraria di Cortona al magistrato Raffaele Cantone. Cantone, napoletano, è stato Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Napoli fino al 1999, anno in cui è entrato nella Direzione Distrettuale Antimafia napoletana di cui ha fatto parte fino al 2007.

Si è occupato di indagini sul clan camorristico dei Casalesi, ottenendo la condanna all'ergastolo dei più importanti capi del gruppo fra cui Francesco Schiavone, detto "Sandokan" e detto Francesco Bigognetti detto "Ciccio" e Mezzanott, Walter Schiavone detto Walterino, Augusto La Torre, Mario Esposito e molti altri. Si è occupato anche delle indagini sulle infiltrazioni mafiose dei clan casalesi all'estero. Vive tutelato dal 1999 e sottoposto a scorta dal 2003. Oggi lavora presso l'Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione.

È anche autore di numerose pubblicazioni giuridiche ed anche di testi autobiografici pubblicati da Mondadori.

Da tempo Raffaele Cantone ha un rapporto speciale con la città di Cortona, dove possiede un'abitazione dove viene spesso nei periodi di riposo ed ha anche un rapporto di amicizia con il sindaco di Cortona Andrea Vignini. "Ho proposto personalmente la cittadinanza onoraria a Raffaele Cantone alla conferenza dei Capigruppo Consiliari, dichiara il Sindaco Vignini, ed ho trovato un consenso unanime.

Proporrò questa candidatura già nella prossima seduta del Consiglio Comunale in programma il 30 novembre pv. Credo che al di là del valore della persona e della storia professionale di Raffaele Cantone, che giudico straordinaria, sia significativo che la Città di Cortona dia il suo più alto riconoscimento ad un uomo che con la propria storia professionale ed umana incarna la parte migliore dell'Italia, quella del rispetto delle Leggi, dell'impegno Civico, dell'abnegazione e del sacrificio che vanno oltre gli interessi personali.

Penso che sia nostro dovere, di noi che ci troviamo pro-tempore ad amministrare la "Cosa Pubblica", essere di esempio e lanciare precisi messaggi ai nostri concittadini.

L'Italia, prosegue Vignini, sta attraversando un periodo molto difficile non solo per i gravi e contingenti problemi economici e finanziari, ma anche per la caduta dei valori morali e civici che regolano la nostra società.

La politica, oggettivamente, non ha saputo dare un esempio positivo, ma non dobbiamo arrenderci ed anzi dobbiamo dare spazio e voce a coloro che con serietà e senza clamore hanno lavorato, e lo fanno ancora, al miglioramento del bene comune.

Credo, conclude il sindaco di Cortona Andrea Vignini, che Raffaele Cantone sia uno di questi e credo che Cortona debba essere orgogliosa e riconoscente a persone come Lui, per cui sono convinto che il Consiglio Comunale all'unanimità sosterrà questa mia proposta."

Laura Lucente



A conclusione di quanto detto sui Cataloghi 2012, una nutrita schiera di case editrici estere ha aggiornato il mercato filatelico con i prezzi più disparati, inondando il mondo del francobollo di informazioni, spesso non in sintonia fra loro, utili solo a fare notizia.

Per quanto riguarda l'Italia, abbiamo osservato quanto di meglio hanno presentato il torinese Bolaffi, la romana Sassone e la milanese Unificato; il Bolaffi lo abbiamo visto edito in tre volumi,

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

minente arrivo di una catalogazione "on line", disponibile proprio sul sito dell'Unificato; inoltre, come ciliegina nella torta, vi annuncio quanto a me comunicato qualche giorno fa, che a metà Febbraio 2012 verrà edita tutta la collana dei cataloghi europei, dettagliatamente curata dall'Unificato, con prezzi di copertina molto contenuti.

In sintesi tutti gli operatori hanno confermato l'andamento del mercato, rispondendo alle critiche su valutazioni spesso ottimistiche, impegnandosi sem-



1971 - Catalogo Bolaffi, Statistico-finanziario

il primo dedicato agli Antichi Stati, il secondo alla Repubblica ed il terzo a S.Marino, Vaticano e S.M.O.M.

Il Sassone si è confermato in due classici volumi: il primo dedicato tutto all'area italiana sino al 1945 ed il secondo alla Repubblica, Vaticano, S.M.O.M. e S.Marino.

Del Sassone abbiamo notato anche il sintetico volume "Bleu" e quello specializzato sui francobolli ottocenteschi.

L'Unificato è quello che ha presentato più novità: ha proposto le versioni Super e Junior e l'im-

pre in un sano e costante rapporto con la realtà: anche in un recente articolo comparso nel quotidiano "fanza e mercati", è stato confermato come i francobolli in periodo di crisi, restino sempre un bene rifugio, usando però molta attenzione.

Gli Editori in sintesi, con tre filosofie diverse di catalogazioni, ci propongono dei punti cardinali di riferimento nell'immenso mercato filatelico; a noi invece sta l'impegno assiduo e costante di vigilare per non farsi abbindolare da illusori guadagni, magari tramite acquisti "on line".

Dire, fare, suonare: una giornata per i giovani allo Zak



giovani, su impulso della Provincia promotrice.

Gli incontri hanno avuto la finalità di creare una rete di associazioni che, nell'ambito del lavoro con i giovani, possa scambiarsi metodi, strumenti e buone prassi, collaborare al proprio interno in modo da mettere in campo maggiori forze e realizzare interventi più integrati ed incisivi, essere interlocutore privilegiato con la Provincia di Arezzo rispetto alle Politiche giovanili, avviare e facilitare, negli ultimi incontri, un processo di progettazione partecipata che permetta di realizzare micro-eventi nel territorio aretino.

La cultura dell'associazionismo giovanile, e non solo, e della comunicazione tra gruppi anche eterogenei, che il nostro territorio ha saputo coltivare, sono state le vere basi su cui si è costruito il successo del festival: una rete di rapporti umani consolidata, rispetto e senso di appartenenza non solo ad un gruppo ma ad una comunità variegata è il risultato di un grande sforzo profuso dalle politiche giovanili di Cortona, iniziato da così tanto tempo da diventare prassi, lavorando con entusiasmo a progetti comuni e condivisi.

Le associazioni, dal canto loro, sono elementi sociali essenziali di aggregazione e anche d'insegnamento di valori quali la coopera-



La Provincia di Arezzo lo ha finanziato ed è stato creato da: Agesci Cortona, coop. Athena, ass. Autobahn Teatro, circolo Baobab, ass. cult. Gotama, Insanamente.

Il percorso che ne ha permesso la realizzazione è stato intrapreso con una serie di incontri, da marzo a giugno 2011, teorico-pratici di scambio fra i sopra citati rispetto ai temi e alle problematiche che riguardano le Politiche

zione, il volontariato, l'impegno per le proprie passioni e la bellezza di condividere queste passioni con altri: un volano di crescita assistita per conoscere e ri-conoscere la realtà e le opportunità che offre una comunità e uno strumento per raggiungere un benessere non solo fisico e mentale ma anche socio-relazionale.

Albano Ricci

Un donatore tira l'altro

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650



Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Per chi possiede un "campo", con orto e galline

Visto che gran parte dei cortonesi sono proprietari di un "campo", grande e piccolo che sia, ed amano coltivare un po' di ortaggi, e vista l'enorme disinformazione dovuta anche al fatto che in Italia "siamo tutti" allenatori di calcio, medici ed architetti, pubblichiamo un estratto del D.P.G.R. n. 5 del 09-02-2007 che forse chiarirà qualche dubbio.

ARTICOLO 6: Condizioni per l'installazione degli annessi agricoli di cui all'articolo 41, comma 5 della l.r. 1/2005

1. Gli annessi agricoli di cui all'articolo 41, comma 5 della l.r. 1/2005 destinati all'agricoltura esercitata da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli professionali sono gli annessi e i manufatti necessari per l'agricoltura amatoriale o per le piccole produzioni agricole.

2. Nel rispetto dei valori paesaggistici e nei casi previsti e disciplinati dagli strumenti urbanistici generali ancora vigenti o dagli atti di governo del territorio del comune l'installazione degli annessi e dei manufatti di cui al comma 1 è consentita a condizione che non comporti alcuna modificazione della morfologia dei luoghi e che tali annessi e manufatti siano realizzati in legno, o con altri materiali leggeri, non abbiano opere di fondazione, escluse soltanto quelle di ancoraggio, non abbiano dotazioni che ne consentano l'utilizzo abitativo, ancorché saluario o temporaneo.

3. L'istanza per il conseguimento del permesso di costruire è presentata dal titolare dell'azienda agricola o dal proprietario del fondo.

Salvo più dettagliate disposizioni dettate dalla disciplina comunale del territorio rurale, nell'istanza sono indicate:

- a) le motivate esigenze produttive;
 - b) le caratteristiche e le dimensioni dell'annesso o manufatto;
 - c) l'impegno alla rimozione dell'annesso o manufatto al cessare dell'attività agricola o in caso di trasferimento di proprietà anche parziale del fondo;
 - d) le relative forme di garanzia;
 - e) la verifica della conformità dell'intervento alla l.r. 1/2005, al presente regolamento, nonché alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale.
4. Ove gli strumenti urbanistici generali ancora vigenti o gli atti di governo del territorio del comune prevedano la possibilità di installare gli annessi e manufatti di cui al comma 1, la disciplina comunale

del territorio rurale definisce in particolare:

- a) i soggetti abilitati all'installazione di tali annessi o manufatti, includendo comunque le aziende agricole che non hanno le superfici fondiaria minime per la costruzione di annessi agricoli;
- b) le caratteristiche tipologiche e costruttive degli annessi o manufatti;
- c) le superfici fondiaria minime necessarie per l'installazione degli annessi o manufatti;
- d) le caratteristiche dimensionali degli annessi o manufatti, con riferimento alla superficie agraria utilizzabile (SAU)
- e) le forme di garanzia per la rimozione di ciascun annesso o manufatto al cessare dell'attività agricola o in caso di trasferimento di proprietà anche parziale del fondo;
- f) le parti delle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola nelle quali è inibita l'installazione degli annessi e manufatti di cui al presente articolo.

Detrazione del 36%: quali sono i documenti da conservare?

Chiunque intenda avvalersi o si sia avvalso della detrazione fiscale del 36% deve conservare la documentazione opportuna.

Con il recente Provvedimento n. 2011/149646 del 2 Novembre 2011, l'Agenzia delle Entrate ha specificato quali siano i documenti da conservare ed esibire per un'eventuale richiesta da parte degli organi preposti al controllo.

In sintesi, i documenti da conservare sono:

1. titolo abilitativo in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori) o, nel caso in cui non sia richiesto alcun titolo abilitativo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
2. domanda di accatastamento per gli immobili non ancora censiti;
3. ricevuta di pagamento dell'ICI;
4. delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori in caso di interventi su parti comuni di edifici e tabella millesimale di ripartizione delle spese;
5. la dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori quando sono effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari residenti;
6. la comunicazione preventiva con la data di inizio lavori all'Asl;
7. le fatture e le ricevute fiscali che provano le spese sostenute;
8. le ricevute dei bonifici di pagamento.

bistarelli@yahoo.it

La crisi e l'agricoltura nel cortonese

Novembre volge al termine ed è così tempo di bilanci per la stagione agricola 2011, per quanto riguarda le due produzioni più rappresentative del nostro territorio.

Il vino e l'olio infatti costituiscono la base tradizionale della vita agricola e culinaria cortonese, che rende il nostro territorio nonostante tutto celebre e decantato nel mondo. Dalle prime stime generali sembra che, nel Cortonese, la raccolta delle olive sia stata ottima per qualità ma un po' carente per quantità e lo stesso vale per il vino.

Ma la questione più pressante dovrebbe essere: Le olive sono rimaste sugli alberi? Sembra che molti agricoltori, infatti, hanno

tivi e premi alla produzione di vino, olio e prodotti agricoli tipici.

Un altro stimolo al settore potrebbe essere quello di usare esclusivamente olio del posto nelle mense scolastiche pagando l'eventuale differenza a chi gestisce le mense stesse.

Inoltre i mercati di "campagna amica": qua i prodotti del territorio sono offerti ad un prezzo notevolmente ridotto perché non esistono passaggi intermedi tra il produttore e il consumatore.

Nel comune di Cortona si tiene al momento solo un mercato il lunedì mattina a Camucia.

L'amministrazione comunale di Cortona potrebbe indire ogni anno una gara fra i viticol-

no un progetto per lo sviluppo di una impresa agricola. Certo ci vuole il capitale e coraggio ma non c'è crisi che tenga. Eserciti di laureati che non trovano lavoro, ma lavori più umili che non trovano personale, questo sembra essere il paradosso della società odierna.

Come testimonia il Museo della civiltà contadina di Fratticiola: conoscere da dove veniamo, comprendere le tradizioni, anche le più antiche, è l'unico modo, veramente rivoluzionario, che abbiamo, per restituire dignità alle nostre storie e a quelle dei nostri nonni, per lo più, miseri contadini e mezzadri sotto padrone.

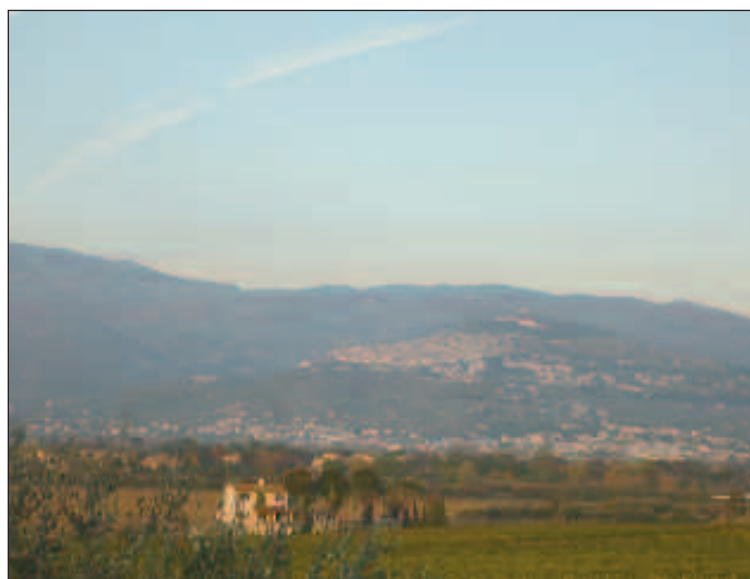
La scrittrice francese Simone Weil diceva che "il radicamento è forse l'esigenza più importante e misconosciuta nell'animo umano, ogni essere umano ha bisogno di ricevere quasi tutta la sua vita morale, intellettuale, spirituale, tramite gli ambienti cui appartiene naturalmente". E

cosa più del coltivare la terra e di esaltarne i suoi prodotti e più in sintonia con il radicamento alla terra.

Il paesaggio di Cortona è intimamente legato all'olivo e alla vite. Da secoli i coloni dettero vita ai cosiddetti terrazzamenti che consentono di ricavare degli spazi piani dove impiantare gli olivi. Questo metodo di coltivazione e di adattamento del terreno è diventato un modello che rende Cortona riconoscibile ovunque.

Le amministrazioni regionali e comunali dovrebbero fare di più. Si otterrebbe così il duplice scopo di sostenere le piccole e medie imprese agricole, dando prospettive anche ai giovani e di suscitare l'apprezzamento dei numerosi turisti che visitano il nostro territorio curiosi di conoscere non solo la nostra storia e la nostra cultura, ma anche la genuinità e la bontà dei nostri prodotti.

Valerio Palombaro



ritenuto non conveniente raccogliere le olive o almeno si sono accontentati di raggiungere la soglia necessaria per il fabbisogno familiare. La crisi si sente anche sui campi ed il settore agricolo soffre un problema non solo economico ma anche socio-culturale.

Da una parte va detto che essendo l'agricoltura materia di competenza regionale, i nostri amministratori hanno il dovere di non lasciare sole le aziende agricole in difficoltà, di sostenere l'azione dei consorzi di tutela diretta a garantire la qualità dei prodotti agricoli e di cercare di favorirne la commercializzazione al migliore prezzo di mercato.

Nel panorama politico il gruppo più attivo su questo tema sembra essere La Lega Nord, presente con una sezione sul territorio aretino. I suoi rappresentanti hanno richiesto alle amministrazioni comunali di collaborare di più, dando incen-

tori e una fra gli olivicoltori, a cui tutti possano partecipare, per premiare il vino migliore e l'olio dalle più alte qualità organolettiche.

A livello più generale invece il problema del ricambio generazionale in agricoltura è lampante e profondamente radicato. Giovani cresciuti con tutti i confort, televisione internet e social network, potendo scegliere non vanno a zappare la terra. Perché la vita agricola è dura e questo è un dato di fatto. Ma siamo ottimisti ed i cinesi per dire crisi usano la stessa parola per dire anche opportunità. In questo caso la crisi economica potrebbe servire come trampolino per riscoprire la vita autentica dei campi e avviare un'attività imprenditoriale. Infatti per i giovani intraprendenti gli incentivi e le possibilità di investire in questo mercato ci sono, tra le agevolazioni figura un aiuto sino a €40.000 per i giovani under 40 che presenteran-

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Se l'azienda non paga, il lavoratore fa causa per lo stipendio lordo

Gentile Avvocato, recentemente l'azienda dove lavoro non ha pagato gli stipendi dicendo di essere in difficoltà.

Se la cosa dovesse perdurare io dovrei fare causa per avere quanto mi spetta.

In tal caso, però, al Giudice potrei chiedere lo stipendio netto o lordo?

(Lettera firmata)

In caso di ritardo nel pagamento della retribuzione, il datore non può trattenere le ritenute contributive che sarebbero state a carico del lavoratore, pertanto l'azione esecutiva (per recuperare gli stipendi) intrapresa da quest'ultimo ha per oggetto la retribuzione lorda, che include ritenute previdenziali e fiscali.

Lo hanno stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza 28 settembre 2011, n. 19790, in accoglimento del ricorso proposto da una lavoratrice avverso il proprio datore. La Corte riconosce espressamente che l'accertamento e la

liquidazione dei crediti pecuniari del lavoratore per differenze retributive deve essere effettuato al lordo delle ritenute sia contributive che fiscali.

La suprema Corte sottolinea la circostanza che gli importi da percepire a titolo di differenze retributive per gli anni precedenti rappresentano retribuzioni arretrate, rispetto alle quali l'onere della corresponsione dei contributi agli enti grava esclusivamente al datore di lavoro.

Da ciò consegue che l'importo di cui all'esecuzione esecutiva è al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, in quanto il prestatore non può essere gravato di ciò che grava per legge sul datore.

Al contrario, il datore di lavoro trattiene le somme sulla retribuzione lorda soltanto se il pagamento dello stipendio è tempestivo.

Il datore può quindi trattenere gli importi relativi alle ritenute contributive e fiscali, decurtandole dalla retribuzione lorda del prestatore, solo in ipotesi di pagamento tempestivo della retribuzione: se invece i contributi vengono pagati parzialmente, oppure in ritardo, l'eventuale fase esecutiva intrapresa dal prestatore per la liquidazione dei crediti pecuniari derivanti da differenze retributive, va operata al lordo delle ritenute.

In definitiva, quando il datore abbia omesso l'obbligo di versare le ritenute, il datore non può rivalersi verso il lavoratore per le ritenute previdenziali.

Le ritenute fiscali gravano invece sul lavoratore, il quale a seguito della dichiarazione sui contributi percepiti, sarà obbligato a versare le relative imposte, sulla base del criterio di cassa e non di competenza.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini...

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegni.it

... i Vini che la Scuola produce

La voce del Mario Negri. Alcuni Consigli del professor Silvio Garattini

"Insonnia: i farmaci non regalano un vero sollievo"

Gli ipnotici sul mercato sono tanti e con potenza diversa ma non mancano gli effetti collaterali

«Sono giorni che non riesco a dormire!». «Dormo di notte, ma mi sveglio sempre molto stanco al mattino!».

Commenti relativamente frequenti. L'insonnia, infatti, è problema rilevante: circa un terzo della popolazione non è soddisfatta della quantità o della qualità del proprio sonno. Un recente articolo apparso sul *British Medical Journal* dispensa una serie di indicazioni utili: limitare l'uso del caffè e delle sigarette (caffaina

diversa. Assai utilizzata è la melatonina, sulla base del suo ruolo nel ritmo sonno-veglia. Tuttavia, molti studi indicano che questo farmaco non modifica la durata o la qualità del sonno, mentre può essere utile per arginare la sindrome da *jet lag*. Le benzodiazepine sono ansiolitici gettonatissimi. Esistono molti preparati ed è difficile stabilire quale debba essere preferito.

Mancano, infatti, studi comparativi che permettano di distin-



L'Istituto Farmacologico Mario Negri.

e nicotina sono sostanze stimolanti); evitare i "sonnellini" durante la giornata e non ricaricarsi se non si avverte un po' di sonnolenza; l'esercizio fisico giornaliero può essere un buon alleato del sonno; assicurarsi che il letto sia confortevole e che la temperatura ambientale sia adeguata.

E se tutto ciò non funziona? Consigliato è compilare un diario giornaliero del sonno, magari in vista di una consultazione da parte di un neurologo specialista.

Ultima spiaggia.

E i farmaci? Devono essere l'ultima spiaggia.

I cosiddetti ipnotici sono molteplici e dotati di potenza assai

guerri sul piano terapeutico. Sono invece ben noti gli effetti collaterali. L'effetto sedativo rischia di protrarsi anche durante il giorno; compare amnesia, e dopo un trattamento protratto insorge una dipendenza: infatti, all'interruzione della cura, possono comparire forme d'insonnia peggiori di quelle per cui si era cercato rimedio.

Anche alcuni derivati delle benzodiazepine (come zolpidem e zopiclone) non rappresentano, nonostante la pubblicità, un reale vantaggio sulle benzodiazepine. Morale? Anche se i progressi ci sono stati, la medicina fatica ancora ad aiutare chi fatica a dormire.

Sovrappeso: con i chili aumentano anche i rischi

Dieta e movimento sono rimedi infallibili per allontanare il rischio diabete e tutelare il nostro cuore

Il sovrappeso è una preoccupazione costante per giovani e anziani. Tuttavia, continua ad aumentare il numero dei soggetti obesi, nonostante siano disponibili innumerevoli ricette per effettuare diete. Essere sovrappeso è dannoso perché è un grave fattore di rischio per molte malattie.

Il cuore degli obesi deve pompare il sangue per un volume molto più grande rispetto a quello dei soggetti con peso normale. Ciò comporta un eccesso di lavoro che nel tempo si traduce in uno sfianamento del cuore.

Il sistema scheletrico degli obesi deve sopportare un peso più grande di quello per cui è stato "progettato". Non ci si deve meravigliare, quindi, se a una certa età compariranno disturbi alle articolazioni e lesioni alla colonna vertebrale.

Infine, gli obesi modificando il loro metabolismo, hanno una maggior tendenza ad ammalarsi di diabete («di tipo 2»). Il diabete a

sua volta, in una specie di circolo vizioso, determina danni al sistema cardiovascolare con conseguenti lesioni a coronarie, reni e retina. I dati sono preoccupanti: si stima che il 6-7 per cento della popolazione italiana sia affetta da diabete di tipo 2, e che due terzi di costoro siano obesi.

Tutto ciò comporta per il Servizio sanitario nazionale una spesa (evitabile) di circa 11 miliardi di euro, il 10 per cento della spesa sanitaria nazionale. Parallelamente si è sviluppato un mercato delle diete senza grande attendibilità. Per non ingrassare, come tutti sanno, basta poco: una dieta moderata e varia e una bilancia con cui verificare il peso.

Non tutti sanno, invece, che alla dieta bisogna unire un buon esercizio fisico. Non è necessario essere atleti, basta macinare le scale o camminare facendo un po' di fatica. Controllo del cibo ed esercizio fisico, ecco due rimedi infallibili (da adottare fin da giovani) contro il sovrappeso.

Al San Donato messa a punto una metodica per ridurre la necessità di amputazioni

Da Arezzo una nuova speranza per i diabetici

Una delle complicanze più temute della malattia diabetica è l'ischemia, cioè la riduzione della circolazione arteriosa, agli arti inferiori. Questa complicanza compromette la qualità e la durata di vita del paziente, lo costringe a ridurre sempre di più la sua autonomia nel camminare e, nelle forme più gravi, può portare alla amputazione di un arto.

Una buona notizia è che una nuova metodica, che consente di riprendere e mantenere la circolazione del sangue nelle arterie del paziente diabetico affetto da ischemia critica, è stata messa a punto ad Arezzo, e la sua efficacia è stata verificata nella realtà clinica.

Ci fa particolarmente piacere il fatto che la metodica è stata messa a punto grazie all'impegno e alla collaborazione di tre illustri clinici, vicini ad "Amici di Francesca": il dott. Leonardo Bolognese, direttore del Dipartimento Cardiovascolare; la dott.ssa Lucia Ricci, che dirige la Diabetologia; il dott. Guido Bellandi, direttore della Chirurgia Vascolare.

La nuova metodica ha suscitato l'interesse degli ambienti clinici ai più alti livelli; lo studio condotto ad Arezzo verrà presentato a S. Francisco nel prossimo novembre, alla più importante conferenza internazionale sui trattamenti endovascolari.

Pubblichiamo una breve presentazione della metodica di cui abbiamo parlato.



Al centro la dott.ssa Lucia Ricci assieme al suo staff.

I progressi nella cura della malattia diabetica, negli ultimi anni, hanno portato ad un allungamento dell'aspettativa di vita dei diabetici, sino al punto che oggi i problemi principali per questi malati non sono più quelli legati alla sopravvivenza, ma quelli derivanti dalle complicanze croniche della malattia. Tra queste, quella che va sotto il nome di "piede diabetico" è sicuramente la più rilevante, anche per il conseguente rischio di dover ricorrere ad una amputazione.

Sono circa 15000 i diabetici presenti nella nostra provincia e di questi, circa 300, sono affetti da piede diabetico su base vascolare. Pazienti che possono contare su una qualificata risposta offerta dagli specialisti del San Donato, grazie ad un percorso assistenziale multidisciplinare, che integra le competenze del cardiologo, del chirurgo vascolare e del diabetologo.

Ed è proprio grazie ai confortanti risultati offerti da questo "percorso" che l'ospedale aretino è divenuto centro di riferimento per

molte strutture ospedaliere, anche al di fuori della Toscana. Tanto è che l'Asl8, in ambito regionale, è l'azienda sanitaria con la più bassa incidenza di amputazione degli arti (11,4 contro il 43,6 della media regionale), come può evincere dal grafico relativo ai dati 2010 (fonte MES).

Il Dipartimento Cardiovascolare dell'Azienda Sanitaria aretina, in particolare, è da anni impegnato nella cura dell'arteriopatia obliterante, una patologia che consiste nell'ostruzione parziale o completa delle arterie degli arti inferiori, che affligge i pazienti diabetici.

«La comparsa di gravi alterazioni della circolazione degli arti (ischemia critica) nel paziente affetto da diabete mellito - afferma il direttore del dipartimento, Leonardo Bolognese - rappresenta oggi una delle principali complicazioni di questa malattia soprattutto per la temibile evoluzione in estesa necrosi del piede con conseguente necessità di amputazione.

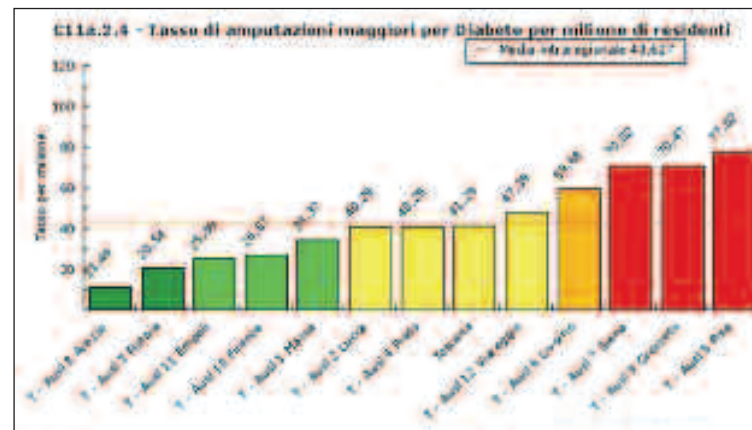
Il trattamento endovascolare mediante angioplastica, con solo pallone o associata ad impianto di protesi endovascolari (stent), è considerata oggi la metodica di prima scelta nel trattamento dell'ischemia critica dell'arto, con un successo procedurale >95% ed una significativa riduzione delle amputazioni maggiori e minori (sopra e sotto la cavaglia).

Tuttavia, prosegue Bolognese, l'incidenza della comparsa di una nuova ostruzione (restenosi) è significativamente più elevata rispetto a quella osservata in altri distretti

mizzato, denominato "Drug Eluting Balloon For Below The Knee Evaluation: The DEBATE BTK Study", coordinato dal dr. Leonardo Bolognese e che ha visto il coin-

riduzione relativa del 61% della restenosi e del 65% della reocclusione grazie all'impiego del nuovo dispositivo.

Lo studio ha già ricevuto un



volgimento dell'U.O. di Chirurgia Vascolare diretta dal dr. Guido Bellandi e dell'U.O. di Diabetologia diretta dalla dr.ssa Lucia Ricci, è stato condotto dal Dr. Francesco Listro responsabile del Laboratorio di Cardiologia Interventistica del Dipartimento e ha prodotto risultati di grande rilievo dimostrando una

importante riconoscimento internazionale: i risultati, infatti, saranno presentati alla più importante conferenza internazionale sui trattamenti endovascolari in ambito cardiovascolare: il Transcatheter Cardiovascular Therapeutics che si svolgerà nel prossimo Novembre a San Francisco negli Stati Uniti.

Sull'efficienza del Reparto di Chirurgia del S.Margherita

La testimonianza di una paziente

Pochi giorni fa ho subito un intervento chirurgico, presso l'unità ospedaliera dell'Ospedale la Fratta, effettuato dal dott. Gerardi operante nel reparto di chirurgia, diretto dal dott. Bufalari. Durante questa esperienza mi sono resa conto che esistono medici che lavorano con correttezza, professionalità e con grande rispetto del paziente.

faceva molta paura; ma oggi posso dire che di avere avuto a che fare con medici e l'intero staff della sala operatoria e di reparto molto motivati, che lavorano con amore e con spirito di solidarietà verso i malati. Un buon medico deve avere una predisposizione ai contatti umani, all'empatia e alla condivisione.

Devo essere sincera: dopo vari casi di malasanità, riportati dalla stampa, sapere di dover affrontare un intervento chirurgico mi

Così ringrazio il buon Dio di aver avuto la fortuna di riscontrare nell'operato del dott. Gerardi tutte queste qualità.

La paziente M.A. Castiglion Fiorentino

Da Euronix un gesto di solidarietà

La Scuola Media "Berrettini-Pancrazi" di Camucia ringrazia

Vista la vostra sollecita ed esauriente risposta alla nostra richiesta di un frigorifero per la conservazione di farmaci salvavita per alunni in necessità, si ringrazia sentitamente a nome della Scuola, delle famiglie e del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico Carla Bernardini

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi S.r.l. G.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Entusiasmo a Radio Incontri

Hanno fatto in questi giorni il loro ingresso ufficiale tre giovani civilisti che presteranno servizio per un anno presso la Radio a seguito del bando regionale e del progetto accolto dalla Regione Toscana, "la comunicazione sociale".

Sono Andrea Capocchi, un tecnico di particolare competenza e sensibilità, sta seguendo la programmazione della emittente, Lara Gimignani, una laureanda di cultura e spessore, che ha già fatto molto volontariato presso Radio Incontri, collaborando al programma di informazione "Il Segnale", assieme a Maria Grazia Profeta e Michele Fancalancia: il suo spazio radiofonico sarà quello della comunicazione sociale e locale e dei notiziari (dal nostro territorio e dal mondo della Chiesa), e Farbia Alasow Ali, una giovane somala piena di entusiasmo, in Italia da qualche anno, che si occuperà di cultura del mondo.

L'ingresso di Farbia nel servizio civile è stato permesso dalla particolarità dei Bandi della Regione di essere aperti a giovani stranieri residenti nel territorio.

Grande è l'entusiasmo che regna in questi giorni negli studi di Radio Incontri: ricordiamo che chiunque voglia collaborare o abbia notizie da divulgare può usare l'email (si può inviare anche un mp3). Lo ricordiamo anche alla nostra realtà ecclesiale: proprio in

questi giorni il Papa ha nuovamente affermato (in occasione della sua visita in Benin) che la comunicazione è una prerogativa del cristiano, del missionario, di chiunque ha esigenza di partecipare agli altri un buon annuncio.

Giomata del banco alimentare

Anche per Radio Incontri e per il Santuario di Santa Maria delle Grazie al Calcinaiò sabato 26 novembre si è svolta la giornata del banco alimentare.

I volontari hanno prestato servizio presso la Coop di Camucia per tutta la giornata e sono stati coadiuvati dagli Scout di Cortona, da personale della Misericordia, dai civilisti della Radio, dai parrochiani del Calcinaiò che sono i principali animatori dell'evento.

Questa colletta, che ormai ha fama e valenza nazionale, è servita ad alimentare le provviste che mensilmente arrivano da Calcinaiò, quelle che settimanalmente vengono prelevate alla Coop grazie al progetto "Lo Spreco Utile" e quelle che vengono raccolte al Santuario Mariano o in altre parrocchie.

Gli alimenti sono stati anche acquistati grazie ad offerte in denaro.

Ogni martedì presso la sede di Radio Incontri si consegnano generi alimentari ad una media di 15 famiglie.

Per informazioni: Sede: Via Dardano Cortona, Telefax 0575 604830 - email info@radioincontri.org radioincontri@libero.it

Muore padre Luciano, ex guardiano delle Celle di Cortona

In un tragico incidente, in Tanzania

Le Celle piombano in preghiera. Una preghiera composta ma dolorosa con il cuore pieno di lacrime e tristezza.

Un tragico incidente stradale in Africa ha portato via degli amici cari. Si tratta di padre Luciano Baffigi, 64 anni ministro provin-



ciale dei Frati Cappuccini, Corrado Trivelli, 77 anni, segretario provinciale per le missioni, il missionario cappuccino padre Silverio Ghelli, 73 anni, e Andrea Ferri, 30 anni, volontario, della parrocchia di Cerbaia (San Casciano Val di Pesa) che li accompagnava.

Una manovra brusca per evitare un passante, forse un ragazzo, la jeep che sbanda ed esce di strada ribaltandosi. Padre Silverio sarebbe morto sul colpo,

razione di una scuola finanziata proprio grazie alle missioni cappuccine e con l'aiuto delle associazioni toscane.

Per il convento delle Celle la morte di questi confratelli è una perdita immensa. Padre Luciano ha trascorso a Cortona oltre 12 anni. Fino al 2007 aveva ricoperto il ruolo di Guardiano delle Celle.

Proprio nell'eremo della Valdichiana aveva lasciato un'indelebile ricordo. Era stato l'animatore di innumerevoli attività, fra cui la scuola di preghiera. Originario dell'Isola del Giglio, era ministro provinciale da 5 anni, confermato nel 2010.

Era entrato nel Seminario di a Ponte a Poppi, studiando al Liceo dei Cappuccini a Siena e approfondendo gli studi teologici a Viterbo. Fu ordinato sacerdote nel 1972. Ha iniziato il proprio servizio a Pistoia ed era stato anche cappellano di Santa Chiara e San Francesco a Montughi di Firenze. Padre Baffigi era partito dall'Italia il 15 novembre e il suo ritorno era previsto per il 3 dicembre.

aveva messo in cantiere quel viaggio proprio per inaugurare quella scuola tanto desiderata per portare un sorriso e una speranza ai bambini meno fortunati. E la

anche in Nigeria, dove i padri Cappuccini hanno realizzato progetti lodevoli, così come in India e nella penisola Arabica.

Padre Corrado Trivelli, livornese, da anni si dedicava con passione all'animazione missionaria, dando vita a diversi campi-lavoro estivi per giovani volontari, svolti proprio presso le missioni di Tanzania. Il 28 novembre avrebbe compiuto 77 anni.

Da qualche anno, era responsabile dell'animazione missionaria dei cappuccini toscani (CAM) di

Luciano Baffigi, padre Corrado Trivelli, padre Silverio Ghelli e di un giovane volontario - scrive la Caritas. In quel Paese, nel corso degli anni la Caritas diocesana si è adoperata nella realizzazione di progetti a favore delle missioni cappuccine e l'ultimo macro progetto in ambito scolastico è stato realizzato nella missione di padre Silverio Ghelli.

Alla nostra preghiera si lega il ricordo dell'instancabile attività di animazione missionaria portata avanti da padre Corrado e da pa-



Prato. Padre Ghelli, originario di Stia, era missionario in Tanzania ormai da molti anni. Stava continuando con i pochi confratelli rimasti, il lungo e prezioso lavoro che i tanti missionari cappuccini toscani svolgono fin dagli anni Sessanta. Andrea Ferri aveva appena 30 anni con una passione viscerale per il volontariato.

Anche la Caritas diocesana ha voluto inviare a mezzo stampa un messaggio di cordoglio per i missionari scomparsi.

"Abbiamo appreso con dolore la notizia della morte di padre

Luciano, azioni che hanno accolto tanti giovani aretini in un'esperienza di volontariato e di servizio proprio a favore della popolazione della Tanzania.

La loro testimonianza e il loro entusiasmo rimarranno indelebili in tutti coloro che hanno operato nell'ambito della cooperazione internazionale a servizio delle persone più bisognose.

Rinnoviamo la nostra vicinanza ai frati Cappuccini della Toscana e alla Famiglia del giovane volontario".

Laura Lucente

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Domenica 4 dicembre 2011
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 5 all'11 dicembre 2011
Farmacia Bianchi (Camucia)

Giovedì 8 dicembre 2011
Farmacia Bianchi (Camucia)

Domenica 11 dicembre 2011
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia dal 30 ottobre al 24 marzo 2012

SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE
18,00 - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA mattina

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSIGLILOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,15 - S. Francesco a CHIANACCE
10,30 - Eremito delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOGENA - SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO - S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a GRETI

DOMENICA pomeriggio

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - Eremito delle CELLE - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - PIAZZANO (4ª domenica del mese) - VALECCHE (2ª domenica del mese)
17,00 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE
18,00 - S. Domenico a CORTONA



gli altri sarebbero arrivati vivi al più vicino ospedale, dove si sono spenti. L'incidente a Dar Es Saalam in Tanzania. Erano sulla strada diretta al paese di Kongwa dove avrebbero preso parte all'inaugura-

sofferenza e il ricordo va anche alle altre vittime.

Perché le Missioni in quella terra lontana e difficile come l'Africa li aveva uniti in tante iniziative. Non solo in Tanzania, ma

Associazione volontari diabetici della Valdichiana A.Di.Val.

Giornata mondiale del diabete e ringraziamenti

Si è svolta in tutto il mondo, nei giorni 12 e 13 novembre 2011, la **giornata mondiale del diabete**. L'A.DI.VAL. (Associazione Volontaria Diabetici della Valdichiana) ha organizzato quest'anno due piazze, la prima a Cortona - Piazza della Repubblica - sabato 12 novembre dalle ore 9 alle ore 12, la seconda a Camucia - Piazza Sergardi - per l'intera giornata di domenica 13 novembre.

Grandissima soddisfazione per l'affluenza del pubblico, che si è avvicinato ai gazebo con grande interesse e felice di poter controllare la propria glicemia, dimostrando di comprendere in pieno il valore della prevenzione. Sono stati effettuati oltre 300 controlli a Cortona e oltre 650 a Camucia e sono state trovate diverse persone con valori alti o medio-alti, che sono state invitate a presentarsi all'Ambulatorio diabetologico per approfondimenti. Poiché prevenire è meglio di curare, saremo felicissimi se anche una sola di queste persone potrà evitare di diventare diabetica, con tutte le complicità che questa malattia comporta.

VOGLIAMO RINGRAZIARE

Tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questi eventi, a partire dai consiglieri dell'Associazione A.DI.VAL. ed i volontari che, oltre montare e smontare, sono stati presenti presso i presidi per l'intero periodo di apertura, per proseguire con il dr. Aimi e la d.ssa Conti che hanno presenziato e fornito tutte le informazioni mediche e utili consigli a chiunque ne facesse richiesta, le infermiere e infermieri che hanno provveduto a fare i prelievi e la ditta Solfanelli Lido, che ci ha offerto la disponibilità dei gazebo.

Ricordiamo che presso la sede dell'Associazione, ubicata in Camucia - via Gramsci, 16 - tutti i giovedì - dalle ore 9 alle ore 12 - sono sempre presenti volontari per ascoltare ed assistere i pazienti diabetici a risolvere i loro problemi, fornendo anche materiale informativo e tecnico.

Vi attendiamo per richieste di adesione all'Associazione e per dare la vostra disponibilità a diventare collaboratori volontari, ricordando che l'unione fa la forza e più siamo più contiamo!

Consiglio Direttivo A.Di.Val

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 4 dicembre 2011 (Mt 1,8)

Voce nel deserto



Il termine col quale, interrogato, Giovanni Battista definisce se stesso è *voce nel deserto*, espressione presa in prestito con significato diverso da quello che Giovanni e la storia ebraica e cristiana gli danno. Nel senso profano significherebbe parole gettate al vento che nessuno ode o prende in considerazione. In senso biblico il termine significa trovare e fermarsi nel luogo dove Dio parla e puoi ascoltare la sua voce, luogo che è appunto il deserto, perché Dio non vuole voci concorrenti e diverse quando egli ti parla.

Ne è prova indiscutibile e grandiosa ch'egli abbia formato Israele, il popolo da lui scelto, in quarant'anni di solitudine e faccia a faccia con lui nel deserto, senza contatto con altri popoli che avrebbero deviato questo popolo dal cammino ch'egli tracciava loro. E questa separazione d'Israele dagli altri popoli sarà comandata anche per l'avvenire. Questa è la premessa che spiega in che senso Giovanni si proclami *voce nel deserto*, cosicché appena adolescente egli fissa la sua dimora in luoghi solitari preparandosi al momento che il Signore gli indicherà. Non lui andrà a cercare la

gente in luoghi affollati, ma la gente andrà da ogni angolo a lui per ascoltare un messaggio nuovo non disturbato da voci estranee e discordi, messaggio che ha il timbro della voce divina.

Gesù non è diverso da lui, il deserto dove lui appare e annuncia realisticamente la prima delle beatitudini: *Beati i poveri* è là dove nasce, depresso in una mangiatoia. Non saranno diversi i suoi trent'anni di vita nascosta a Nazaret, il suo incontrare il Padre nella preghiera notturna sui monti, il suo isolarsi con i discepoli, anche scegliendone tre soli tra loro, nei momenti più importanti della sua missione. L'incontro più esteso e massiccio ch'egli ha colla gente, fino a cinquemila persone, avviene nel deserto dove nessuno e neppure il pensiero delle necessità quotidiane è di distrazione, ma tutta l'attenzione è essere concentrata in lui e nell'annuncio della parola di cui egli è l'unico portatore e maestro. Sono lezioni di cui la nostra civiltà globale, dove tutte le voci del pianeta si rincorrono e si sovrappanno, ha bisogno, altrimenti la voce di Dio è come cancellata dal chiasso delle parole umane.

Cellario

Un filosofo al "Ciclopellegrinaggio Gino Bartali"

Se dovessi definirmi con tre aggettivi, direi che sono, in ordine alfabetico: *ciclista, filosofo e pratese*. Tre caratteristiche di cui amava fregiarsi anche Curzio Malaparte, che però avrebbe sicuramente messo al primo posto la sua "pratesità", lui che proclamava che se non fosse "nato pratese" avrebbe voluto "non essere venuto al mondo".

Quando ho letto che per Malaparte c'era "qualcosa di filosofico nella rivalità sportiva che oppone Coppi e Bartali", ho avuto una specie di illuminazione. Mi sono reso conto che ciclismo e filosofia sono realtà molto più vicine di quanto si pensi, e quindi se faccio il filosofo e il ciclomane non costituisco certo un'eccezione.

Anzi sono convinto che tutti i ciclisti siano, a modo loro e senza rendersene conto, un po' filosofi. In bicicletta, infatti si pedala e si pensa allo stesso tempo, anzi più si pedala e più si pensa; in definitiva si fa... filosofia.

Tra pedali e neuroni esiste un collegamento diretto; pedalare e pensare vanno in tandem; se nel cervello circolano buoni pensieri si può gestire meglio la fatica, così come si fanno girare le gambe ne gode anche l'attività della mente. Non lo affermo solo io, lo confermano le neuroscienze e lo hanno scritto grandi campioni come Alfredo Martini: "La bicicletta ti fa pensare quando vai: fai la prima pedalata e metti in moto pure i tuoi pensieri. Il ciclismo ti dà nello spirito, ti arricchisce interiormente".

Come Malaparte anch'io da ragazzo ero "coppiano"; solo successivamente ho conosciuto Gino, come uomo voglio dire e non solo

come campione sportivo, e non ho potuto fare a meno di diventare "bartaliano". Sì, perché leggendo i suoi scritti, ho scoperto che aveva ragione Malaparte, i due grandi rivali erano anche filosofi, ma Bartali lo era più di Coppi.



Alfredo Martini e Walter Bernardi

Come definire altrimenti uno sportivo, il quale proclamava che "se lo sport non è scuola di umanità non vale nulla?" e ribadiva che "non si è veri atleti se non

si è, prima, veramente uomini"?

A Gino forse non dispiaceva l'appellativo di "uomo di ferro" che gli avevano affibbiato i giornalisti, ma negava con forza di darsi arie da superuomo, e anzi quando qualcuno gli ricordava il suo im-

pegno a favore degli ebrei, diceva che gli eroi erano altri, mentre lui si era limitato a fare quello che sapeva fare meglio, cioè "andare in bicicletta".

Con questo spirito e con questi pensieri che mi turbinavano nella testa ho preso il via lo scorso 11 settembre al "Ciclopellegrinaggio" da Terontola ad Assisi per ricordare Gino Bartali. È stata per me una grande emozione ripercorrere, in mezzo a diverse centinaia di ciclomatori - compresi i campioni del passato ancora in perfetta forma come Marino, Vigna e giornalisti come Marco Pastonesi -, le strade che il "postino della pace" percorreva da solo per fare del bene a tante persone perseguitate dai nazisti.

L'organizzazione, diretta dall'ottimo Ivo Faltoni, è stata perfetta, il tempo magnifico, il ritmo di pedalata discreto ma non troppo, la gioia immensa.

Così, quando all'arrivo in piazza San Francesco, ho visto Alfredo Martini non ho saputo resistere all'impulso di correre a stringergli la mano e farmi fotografare accanto a questo mito vivente delle due ruote, che di Bartali fu grande amico e compagno di avventura.

Walter Bernardi
Preside della Facoltà di Lettere
e Filosofia di Arezzo
(Università di Siena)

che anche nel complesso de Le Corti si procedesse con maggior frequenza a tagliare le sterpaglie e ad una più incisiva azione di derattizzazione e, in estate, di disinfezione dalle zanzare.

Questi problemi non sono nuovi ed esigono un opportuno intervento dell'amministrazione comunale di Cortona che ha riscosso gli oneri di urbanizzazione e deve trovare le risorse per adempiere agli obblighi di legge e soddisfare il legittimo diritto dei cittadini ad essere bene amministrati».

Lega Nord Valdichiana

Chiesa monumentale di San Niccolò

Città di Cortona

Gli interventi promossi dalla Compagnia Laicale di San Niccolò in questi anni si è impegnata non solo per garantire l'apertura e la fruibilità della chiesa, ma anche con interventi di recupero, stringendo un accordo con la Cooperativa AION che ha messo a disposizione proprio personale qualificato per garantire l'apertura e l'assistenza ai numerosi visitatori.

Allo stesso tempo, alla fine dell'estate 2011, si è provveduto alla sistemazione del suggestivo giardino soprastante il sagrato, nel quale già sono stati organizzati incontri ed eventi, ma che potrebbe essere ancora di più utilizzato nella prossima stagione turistica per spettacoli, concerti e occasioni particolari.

In tutte queste occasioni la Compagnia Laicale di San Niccolò ha potuto contare sull'appoggio della Banca Popolare di Cortona, che mai ha fatto mancare il proprio contributo e la propria solidarietà all'opera di conservazione e manutenzione di quello che a buona ragione deve considerarsi uno dei monumenti simbolo della città di Cortona.

L'Istituto di credito cortonese è sempre stato un punto di riferimento nella grande quantità di iniziative di tipo culturale organizzate in città; ricoprendo un ruolo fondamentale, e non solo sotto il profilo economico.

Per garantire la sicurezza, la Compagnia ha realizzato un nuovo e sofisticato impianto di allarme e videocontrollo, e migliorato la visibilità notturna del complesso monumentale, utile peraltro anche per l'eventuale fruizione serale (già prevista con spettacoli nel periodo natalizio organizzati con l'appoggio dell'Associazione cortonese degli Amici della Musica).

Nella sua lunga vita ha avuto una complessa storia edilizia: costruita in forme romaniche intorno al XV secolo fu ampiamente rimaneggiata fra Seicento e Settecento con l'aggiunta del soffitto a cassettoni lignei dipinti e del

palco dell'orchestra; probabilmente in quella occasione furono aggiunti gli altari laterali e ristrutturato il maggiore, mentre alle pareti furono appoggiati i banconi lignei destinati ai confratelli della Compagnia, e ridipinte le pareti nascondendo gli affreschi che le decoravano.

Dopo una serie di vicissitudini legate alle leggi di soppressione

definitiva sistemazione furono completate nel 2005.

All'interno della chiesa vi sono notevoli opere d'arte: sull'altare maggiore domina una tavola opistografa di Luca Signorelli, raffigurante sulla faccia anteriore la deposizione di Cristo nel sepolcro, in mezzo ad una schiera di santi e sorretto da un angelo e su quella posteriore la Madonna con



degli enti ecclesiastici prima napoleoniche e poi unitarie, nel corso del Novecento fu aggiunta la cappella laterale per la collocazione del simulacro di Gesù al Calvario - che assieme ad altre statue di culto delle chiese cittadine, percorre le vie cortonesi durante la processione del Venerdì Santo - e ripristinata la loggia anteriore ed il corridoio laterale coperto.

Il definitivo restauro della chiesa e la ripresa dell'attività della Compagnia avvennero all'inizio degli anni Cinquanta del Novecento, mentre importanti opere di consolidamento e di

Bambino fra i Santi Pietro e Paolo; sulla parete sinistra resta, pur con ampie lacune, un affresco di scuola signorelliana raffigurante un'edicola con la Madonna fra due gruppi di Santi.

Sugli altari laterali e nella cappella sono pregevoli tele sei e settecentesche; in una nicchia a lato della porta è conservato un album su una delle cui pagine il pittore futurista cortonese Gino Severini - anch'esso confratello della Compagnia Laicale - tracciò ad acquerello un'immagine di San Niccolò e lasciò una toccante testimonianza del suo attaccamento alla chiesa.



Rifare la strada a Le Corti di Terontola

«I numerosi cittadini residenti nel complesso di Le Corti a Terontola si sono rivolti alla Lega Nord Valdichiana per denunciare l'imperfetta realizzazione delle



opere e la mancata prestazione dei servizi che il regolare pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria avrebbe dovuto loro assicurare ai sensi della legge n. 847 del 1964. Questi cittadini dichiarano di aver portato le loro legittime richieste a conoscenza degli amministratori locali, ma di non aver ricevuto finora risposta.

Nell'esclusivo interesse dei cittadini residenti, la Lega Nord Valdichiana chiede il completo rifacimento del fondo della strada comunale che interseca il complesso de Le Corti.

A causa dei lavori pesanti, infatti, per la realizzazione degli ultimi fabbricati e per l'azione dei fattori atmosferici, il fondo stradale si è deteriorato.

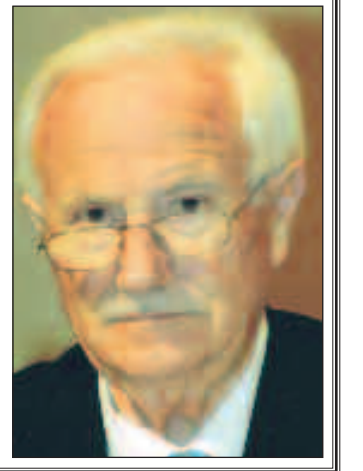


NECROLOGIO

II Anniversario

Giovanni Fruscoloni

Nel II anniversario della sua scomparsa, Bianca, Giorgio e Simonetta lo ricordano con vivo rimpianto insieme a tutti i familiari.



XI Anniversario

Lorenzo Marcelli

Per farti ricordare a chi ti ha conosciuto, a chi ti ha amato.

I familiari

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Montecchio due vittorie consecutive

Prima categoria: Cortona Camucia con 4 punti in due partite mantiene il secondo posto in classifica. Terontola in grande ripresa.

Seconda Categoria: Camucia Calcio in media inglese Fratta S. Caterina in piena crisi.

Terza categoria: Luci ed ombre per le cortonesi. Nel girone senese exploit del S. Lorenzo

PRIMA CATEGORIA

Le stranezze del calcio sono innumerevoli, mai calcolate in precedenza, mai previste da nessun esperto di questo straordinario sport che spesso, anche per coloro che sono addetti ai lavori, rischiano di sbagliarsi alla grande. Attualmente è quello che sta accadendo nel Girone "E" della Prima Categoria Toscana. Pensate che dopo 11 giornate, più di un terzo di campionato, ancora non si delineano le squadre protagoniste di questo torneo formato da 15 compagini aretine e una soltanto senese.

Fino adesso si è distinta per la sua leadership il Pratevecchio; i rossoneri casentinesi hanno totalizzato la bellezza di 23 punti in virtù delle 7 vittorie, 2 pareggi e sole 2 sconfitte.

Fino a qui nulla di trascendentale. In sostanza la stranezza è quella del grande livellamento che comprende tutte le altre 15 squadre: dopo il Pratevecchio a 23 punti seguono Cortona Camucia, Talla e Bettole a 16; le ultime due in graduatoria, Alberoro e Stia hanno 11 punti, vale a dire che tra seconde e ultime c'è un dislivello di soli 5 punti. In pratica chi riesce a vincere due partite consecutive viene a trovarsi pienamente in zona play-off, mentre viceversa chi ne perde due di fila, precipita nel baratro dei play-out.

Un esempio che calza benissimo è l'escursus delle ultime due gare del Montecchio, che prima rimanda sconfitto dall'Ennio Viti con un secco 3-1 un baldanzoso e quotato Ambra, la domenica successiva finalmente, alla sesta trasferta, dopo 5 sconfitte, con una grande esecuzione di Marco Ponticelli, riporta a casa un pieno di tre punti. Adesso il Montecchio viene a trovarsi con i suoi 14 punti a metà di una strana classifica, due punti sopra ci sono le seconde, mentre a tre, le ultime.

Comunque questo "strano" campionato determina la bellezza del torneo fino ad ora quasi indecifrabile. A proposito del Montecchio 15 giorni fa la

squadra diretta da mister Sussi, si trovava a fondo classifica, più in fondo c'era anche l'Alberoro che, ripreso il suo vecchio allenatore Cipriani, con due vittorie consecutive riesce a riprendere alcune compagini fuggitive.

Chi mantiene fino adesso un cammino abbastanza regolare è il Cortona Camucia, anche se in due partite ha conquistato solo due punti, 1-1 in quel di Foiano. Contro gli amaranto, allo stadio dei Pini, i ragazzi di Giulianini conducevano per 1-0 fino a pochi minuti dalla fine, ricordandosi però che il Foiano era stato costruito per la vittoria finale riesce ad agguantare il pareggio. Alla Maestà del Sasso contro lo squadrone del Talla, che ha dimostrato di essere una delle squadre più in forma del momento, il Cortona Camucia non va oltre lo 0-0.

Consideriamo quella arancione squadra che ancora può fare il salto di qualità, visto il suo organico costruito da un mix di validi giovani insieme a giocatori "Anziani", più esperti guidati dal grande timoniere che è Claudio Giulianini.

Il Terontola dopo l'incerto inizio di campionato ora è in ripresa. Nelle ultime due partite, prima riesce ad impattare 0-0 a Stia, quindi la domenica successiva riesce a rimandare battuto dal Farinaio l'Olimpic '96 squadra della piccola frazione di Giggiano neo promosso e vera sorpresa di questo torneo.

Ora i bianco celesti sono risaliti a 13 punti e niente è precluso per i ragazzi guidati dalla panchina dall'amico Testini, anche se pensiamo che la salvezza, dopo il salto di categoria, resti soprattutto l'obiettivo di una tranquilla salvezza.

SECONDA CATEGORIA

Non cambia quasi per niente l'andamento del Camucia Calcio che in queste due ultime partite è riuscito a trovare un cammino da media inglese, vale a dire pareggio esterno e vittoria in casa. La vittoria casalinga è stata realizzata contro il Pieve al Toppo per 2-1

praticamente contro un avversario diretto, mentre il pareggio 1-1 in trasferta a Scrofolano in un campo molto ostico contro il Sinalunga. Se i rossoblu imbroccassero una serie di risultati utili consecutivi, niente resterebbe proibito per ai ragazzi guidati da mister Del Gobbo.

Siamo molto fiduciosi nei riguardi del sodalizio presieduto da Alessandro Accioli anche perché questa società ormai ha fatto molta esperienza in questa categoria e sa come affrontare qualsiasi difficoltà che si presenterà nel cammino da fare.

Chi invece a questo punto del campionato viene a trovarsi in grande difficoltà e consapevolmente in piena crisi, è il Fratta S. Caterina di mister Rauti.

Dopo 11 giornate di campionato i rosso verdi si trovano soli all'ultimo posto della classifica con soli 8 punti, avendo perso

entrambe le due ultime partite, l'ultima in casa con una diretta concorrente per 2-1, il Reggiano. Sulle 11 gare disputate il Fratta ne ha vinte due, pareggiate due e contornate da 7 sconfitte delle quali 3 al campo di Burcinella.

Ci domandiamo, come è avvenuto questo cambiamento così repentino dal momento che il tecnico è sempre il bravo Rauti e che l'organico magari si è in qualche modo rafforzato? Noi tutti speriamo che al più presto cambi totalmente questo deludente trend e che la squadra torni ad esprimersi al meglio come nei giorni migliori, il tempo ce n'è ancora abbastanza, perciò forza Fratta!

TERZA CATEGORIA

Dopo una chiara ripresa dei gialli rossi della Fratticciola avendo conquistato il terzo posto in classifica, in trasferta contro l'indomita Quarata i ragazzi di Meacci

ne buscano per 3-1 senza nessuna remissione. Ora la Fratticciola è piazzata al quarto posto con 5 punti di differenza dalla prima, l'Indicatore è a 23 punti.

Se la Fratticciola dovrà reagire lo dovrà fare nella prossima contro il Chitignano, terza in classifica.

Alti e bassi per Pietraia e

Monigliolo, che ancora non riescono a schiodarsi da sotto metà classifica.

Incredibile ma vero! Nel girone senese exploit del S. Lorenzo che conquista i suoi primi 4 punti e lascia ad altri il fanalino di coda, bravo mister Mearini!.

Danilo Sestini

Ciclopellegrinaggio 2012

Mentre ancora è fresco il ricordo della 3ª edizione del ciclopellegrinaggio da Terontola ad Assisi per ricordare Gino Bartali, postino per la Pace, il dinamico Ivo Faltoni con i suoi più stretti collaboratori: Claudio Lucheroni, Gaetano Castellani e La Fondazione Gino Bartali onlus, stanno già gettando le basi sulla 4ª edizione la cui data è stata fissata per il 9 settembre 2012.

Si attendono ancora le conferme delle istituzioni, di alcuni sponsor-amici che si stanno avvicinando all'evento, di alcuni grandi nomi del ciclismo e di appassionati di ciclismo, ma in linea di massima il progetto è stato proposto al consiglio della Faiv Valdichiana e a quello del Veloclub S. Maria degli Angeli.

Si dovrebbe partire sabato 8 settembre da piazza della Signoria a Firenze con un gruppo di una trentina di ciclisti composto da rappresentanti dei gruppi sportivi con il maggior numero di iscritti al ciclopellegrinaggio tradizionale da Terontola ad Assisi, da campioni di ciclismo in attività e del passato, da alcuni importanti Vip appassionati della bicicletta sempre presenti a importanti manifestazioni rievocative e agonistiche per amatori.

Si giungerebbe a Cortona, nel cuore della città, per l'ora di pranzo. Pomeriggio libero per visitare le eccellenze del territorio. Serata da definire, ma, approfittando della presenza di importanti personaggi è allo studio, con altre organizzazioni, uno spettacolo o una conferenza dibattito sul ciclismo magari con proiezione di filanti che riguardano la vita privata con l'impegno sociale e umanitario di Gino Bartali, cui si richiama il Ciclopellegrinaggio.

Il giorno successivo partenza da Terontola dei ciclisti che hanno dato vita alla "prima tappa" insieme con l'altro folto gruppo iscritto alla 4ª edizione del Ciclopellegrinaggio che condurrà la carovana ad Assisi, nella piazza inferiore di San Francesco per ricevere i saluti del sempre numeroso pubblico e la benedizione del Padre Custode del Sacro Convento, vicino al Ciclopellegrinaggio sin dalla prima edizione.

Un progetto, quello della prossima edizione del Ciclopellegrinaggio, che dovrebbe avere anche lo scopo di ricordare e di promuovere, sulle strade di Toscana e Umbria, i mondiali di ciclismo del 2013 che avranno proprio la Toscana come piattaforma internazionale.

E mai, aggiungiamo noi, scelta più oculata e più giusta è stata fatta, per quanto questa regione ha dato, sta dando e certamente darà al ciclismo con l'agonismo, in ogni categoria, ma anche con eventi come l'Eroica, il Ciclopellegrinaggio e tante altre manifestazioni che si legano alle due ruote: "Il ciclismo? Lo sport più bello del mondo", come ricorda sempre il grande Alfredo Martini.

Gino Goti

Il 3 e 4 dicembre l'Edizione 2011

2 ore di Magione XII Trofeo Bartoli

La gara, classica di fine stagione, è valida quale ultima prova del Campionato Italiano velocità autostoriche ed ospiterà all'interno dell'evento anche due gare sprint, una riservata alle vetture BIPOSTO CORSA, ed una riservata alle HC 700.

eventuali novità regolamentari per la stagione a venire ed è motivo da parte di tutti i concorrenti, di dialogo costruttivo, per eventuali proposte da formulare, con la Sottocommissione Autostoriche, che a questo appuntamento non è mai mancata, con la presenza assidua di alcuni membri della stessa.



Un appuntamento da non perdere, visto anche l'interessante presenza delle vetture prototipo, sempre in gran numero con presenze importanti, e da quest'anno il gradito ritorno della classe HC fino a 700, dove si cimenteranno sempre in maniera avvincente, un buon numero di bicilindriche anche provenienti dalle salite.

Oltre ciò naturalmente l'appuntamento è anche particolare, perché si possono percepire le

Un appuntamento forse unico in Italia a cui tutti noi ed in particolare Alvaro ed Alessandro Bartoli sono particolarmente affezionato, visto che la manifestazione verte nel ricordo del loro genitore, da qui la denominazione di "Trofeo Anchise Bartoli" ed alla quale tantissimi piloti hanno sempre aderito, gratificando la formula e gli sforzi degli organizzatori.

Gareclassiche



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

I tre Moschettieri

Athos (un Matthew Macfadyen dal cuore infranto), il beffardo Porthos (Ray Stevenson), l' "uomo di Dio" Aramis (Luke Evans) e il giovane ambizioso D'Artagnan (Logan Lerman) sono gli impavidi spadaccini alla Corte di Francia. Tenetevi pronti per rivivere gli intrighi a palazzo con uno spietato Christoph Waltz come Cardinale Richelieu e una Milady mai stata così perfida, come quella stretta nel corsetto di Milla Jovovich. Ad attentare alla sicurezza del Re, ecco che arriva anche il Duca di Buckingham incarnato da un crudele e seducente, Orlando Bloom. Nell'ultima trasposizione (la regia è di Paul W. S. Anderson, marito della stessa Jovovich) si fa davvero sul serio. Innanzitutto, perché i duelli sono autentici e sono frutto di mesi di duro allenamento per attori e stunt. Senza contare che, la cattiva e bellissima, Milady è la prima action-girl in bustier e strascico. Tenete, inoltre, d'occhio Logan Lerman: 19enne, tutto pepe e sguardi furfanti, erede di DiCaprio. Ultima, ma non meno importante, è la ricostruzione mozzafiato della fastosa Parigi del XVII secolo in vere location in Germania, spettacolarizzata dal 3D. Non resta che esultare, a pieni polmoni: "Tutti per uno, uno per tutti!"

Giudizio: Buono

One Day

Il regista di "An Education", Lone Scherfig, racconta su pellicola una tormentata storia di amicizia che, dopo vent'anni, si trasformerà in amore ma senza un lieto fine. Emma (Anne Hathaway) e Dexter (Jim Sturgess) si baciano nella notte di laurea, il 15 luglio del 1988, ma il mattino dopo le loro vite si separano. Per due decenni si ritroveranno il 15 luglio, raccontandosi tutto delle loro esperienze.

Giudizio: Sufficiente

Pallavolo Cortona Volley

La squadra è limitata fuori casa

Quando si sono giocate 6 partite del campionato di pallavolo serie B1 girone... la squadra Cortonese ha 9 punti in classifica e si comincia a delineare i punti di forza e quelli in cui ancora c'è da lavorare per migliorare il gioco e la "resa" in campo della formazione allenata da Enzo Sideri.

La formazione bianco blu quest'anno ha cambiato molti elementi e quindi era inevitabile che ci fosse un "contraccalpo" rispetto alla formazione affidabile e combattiva dell'anno passato che aveva nell'esperienza di alcuni giocatori il suo punto di forza in più; quest'anno i nuovi arrivati sono certamente di talento ma essendo anche molto giovani in certe situazioni non hanno l'esperienza necessaria per "tenere" ed esprimersi al massimo del potenziale.

Resta un fatto certo che comunque la squadra ha lavorato molto bene durante la preparazione ed i progressi sono visibili e costanti gara dopo gara tanto che già all'inizio del campionato erano una formazione assai competitiva.

Il gioco e la mentalità voluta dall'allenatore stanno cementando il gruppo facendone sempre più una squadra coesa, determinata e difficile da controbattere.

L'allenatore Sideri ha lavorato molto e bene sul materiale che lui stesso assieme al direttore sportivo Gregori e al talent scout Ciarrarra hanno "messo insieme" e anche se il lavoro da fare resta molto c'è da essere soddisfatti di come e quanto fatto finora.

Maschile B1 Girone B	
Squadra	Punti
Vecci Volley Jesi	18
Golden Plast Potent.	17
Golden Game Sassano	12
Bonollo Mestrino	10
Pierarmartellozzo Fn	10
L'Arca Pall. Pisa	9
Vl Bibionemare Ve	9
Cortona Volley Ar	9
ProfessionalShow Pd	7
Fortis Index Cm	7
Donaticmc Ravenna	7
T.m.b.monselice Pd	6
Invicta Vb Grosseto	3
Pallavolo Motta Tv	2

I risultati oltretutto il gioco poi danno ragione al lavoro ed all'impegno profuso visto che la squadra è combattiva e imbattuta in casa; 3-0 a Terontola all'esordio davanti al proprio pubblico contro il Foris Index Conselice, quindi la

vittoria contro il Monselice e quella in casa contro la Pall. Motta se pur al tie-break.

Quest'ultima gara in casa giocata sabato 12 novembre ha visto in campo due formazioni molto tenaci e ben disposte che si sono combattute per due ore e mezzo senza risparmiarsi ed al secondo tie-break consecutivo la squadra del presidente Montigiani ha fatto sua la gara grazie anche alla spinta di un pubblico caloroso, sportivo e che alla fine ha dato davvero un aiuto tangibile per far rendere al meglio gli atleti in campo che si sono sentiti sostenuti e spinti a far loro la vittoria per onorare tanto "tifo E calore".

Una buona gara coronata da una vittoria contro una formazione in cescendo anch'essa e con la formazione Cortonese che alterna momenti di gioco imprevedibile ad errori gratuiti e che non danno continuità.

Più di buona il rendimento di tutta la rosa ma con l'apporto di capitano Bruschi ancora davvero importante.

Anche in trasferta la squadra ha combattuto bene e sta crescendo velocemente e contro la Pall. Mestrino ha "rischiato" anche di vincere nel IV° set prima di arrendersi al tie-break con la complicità di qualche decisione arbitraria almeno dubbia.

Poca storia invece nella prima trasferta di campionato in quel di Ravenna dove la squadra di Sideri non era riuscita ad entrare in partita ed aveva lasciato senza controbattere troppo i tre punti in palio ma facendo certo tesoro di certe situazioni sfavorevoli e su cui si è lavorato molto da quel 22 ottobre.

Nell'ultima gara in trasferta giocata domenica 20 novembre contro il Porto Potenza Picena la squadra Cortonese ha trovato un avversario che si è rinforzato molto per tentare concretamente il salto di categoria.

Rinforzi che sono anche composti da ex giocatori del Cortona come il pall. Miscio, ormai da due anni e dal grande capitano Zampetti e da Bianchi che sono giunti quest'anno dopo il mercato estivo.

Troppo forti gli avversari e partita sempre nelle mani degli padroni di casa che si aggiudicano l'incontro con un perentorio 3-0. La squadra attualmente, (ndr 21 novembre) staziona a metà classifica con 9 punti e nella prossima gara affronterà il Bibionemare, che ha gli stessi punti; occorre fare risultato, in casa, per non abbassare l'obiettivo di questa stagione.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

La compagine si conferma seconda in campionato

Le prime dieci partite di campionato hanno dato un responso molto positivo; la squadra sta giocando bene ed ottenendo punti meriti. Il passaggio ad un modulo più difensivo, il 4-4-2 sta dando buoni risponso.

L'allenatore all'inizio del campionato aveva detto che era una squadra molto giovane e che avrebbe avuto bisogno di un po' di tempo per dimostrare tutto il suo potenziale ma si sta comportando molto bene da subito dimostrando di aver fatto propri i dettami del tecnico in breve tempo.

Abbiamo parlato di questa situazione e del momento della squadra con il dirigente Camillo Mammoli che ci ha rilasciato questa intervista.

Tutta la squadra ed i giovani si stanno comportando

molto bene, è d'accordo?

Siamo molto contenti del comportamento di tutta la rosa e dei giovani in particolare anche se i nostri programmi restano quelli di inizio anno, ovvero salvarsi senza andare ai play-out; negli ultimi tre anni ci siamo sempre andati e quest'anno il nostro obiettivo resta quello di evitarli e salvarci il prima possibile. Questo nonostante abbiamo avuto degli infortuni "importanti, Zappatermo prima, Scarlato poi e quindi ancora Rossi ed anche Gori.

Nonostante infortuni che ci privano di giocatori importanti abbiamo sopperito alle assenze con giovani che si stanno comportando ottimamente con il merito che ha l'allenatore nell'aver saputo sopperire alle assenze, facendone quasi dei punti di forza.

Il progetto di far tornare su buoni livelli la squadra sta rispettando la tabella di mar

Sinceramente non ci aspettiamo in questo momento del campionato di essere in questa buona posizione di classifica; visto che quest'anno in Prima categoria ci sono davvero squadre "importanti" che si sono rafforzate e quindi non pensavamo di poter essere su questi livelli. Il fatto che ci sia un notevole equilibrio tra le formazioni ci ha avvantaggiato e noi comunque abbiamo fatto la nostra parte. Comunque visto che nella nostra rosa ci sono su 20 elementi almeno 15 del settore giovanile e che ogni domenica giochiamo con molti '90, '91, '92 ed anche '93 ritengo che questa sia la nostra vera vittoria, una grande soddisfazione, tenendo anche conto del difficile momento che stiamo attraversando.

Abbiamo fatto un grande investimento sui nostri ragazzi e ci stanno rispondendo e dando soddisfazione alla grande. Ricordando anche i campionati Regionali sia negli Juniores che negli Allievi quindi negli anni passati abbiamo lavorato anche se i risultati non ci davano ragione.

Tutta la rosa si sta comportando bene ma qualcuno merita menzioni particolari?

In questa squadra molti nomi sono importanti ma davvero quello che conta ed è il vero punto di forza è la coesione fra tutti gli elementi; poi ognuno da in proporzione alle proprie capacità e possibilità ma il gruppo ed l'interesse della squadra vengono prima di tutto, potrebbe sembrare sembrare una frase fatta ma credo che sia così.

Ci sono giocatori rappresentativi come Faralli, Pelucchini, Spensierati, Manfreda, ma quando poi giocatori altrettanto importanti come Rossi, Gori, Scarlato restano fuori per infortuni vengono sostituiti da due giovani centrali come Mammoli e Rofani e la difesa è comunque un punto di forza vuol dire che la rosa funziona.

Poi sicuramente la difesa solida è anche merito di un

centrocampo che filtra e difende ma dimostra ancor più che abbiamo un buon gruppo valorizzato e amalgamato da Giuliani.

La squadra ha la miglior difesa del campionato è una delle chiavi del successo in classifica aiutato dal modulo più equilibrato?

Certo che una difesa solida è importante e aiuta molto nell'ottenere punti ma è davvero tutta la squadra che funziona a cominciare da un ottimo centrocampo che aiuta la fase difensiva e propone molto bene le trame d'attacco. La squadra riesce a giocare in maniera importante e si aiuta. Lo spirito di squadra in questo momento lo abbiamo e funziona davvero bene e non sempre è così facile.

Il pubblico si sta riavvicinando alla squadra?

Il pubblico è tornato numeroso sin dalla prima partita e per ora è sempre così; non credo che sia dovuto a vittorie particolari quanto al fatto che abbiamo in rosa molti giovani del vivaio e la squadra sta giocando bene e ci si diverte nel vederla giocare. Tutte le vittorie sono importanti e ti danno morale.

Speriamo di dare tante soddisfazioni al nostro pubblico e di mantenerci su questi livelli di classifica.

Se vuole aggiungere qualcosa.

Credo che in questo momento il Cortona Camucia abbia bisogno dell'aiuto della sua gente perché stiamo facendo grande attenzione anche sotto l'aspetto economico e ci serve l'apporto di tutti e credo che quest'anno la squadra lo meriti anche.

N.B. Nella gara di domenica 20 novembre il Cortona Camucia conserva ancora il secondo posto, dopo aver pareggiato meritatamente contro il Talla, anche se adesso la classifica si è ulteriormente "ristretta" con ben 15 squadre in 5 punti!

R. Fiorenzuoli

Nella Sala Consiliare di Cortona

Premiato il campione di ciclismo Eros Capecchi

Questa grande a Cortona per un campione di casa nostra. Nella sala del Consiglio comunale venerdì 18 novembre è stata organizzata una cerimonia premiazione per Eros Capecchi il giovane ciclista cortonese vincitore della 18ma tappa del 94mo Giro d'Italia.

buona fucina di campioni in tante discipline e questo ci rallegra moltissimo".

Capecchi, si è detto onorato di ricevere questo riconoscimento. "Quando si ricevono premi - ha scherzato il ciclista - vuol dire che si è fatto qualcosa di importante. Io nel mio piccolo spero di continuare a portare in alto il nome di



Foto Loriano Biagiotti

Eros Capecchi, classe 1986, è una delle rivelazioni del ciclismo nazionale e nell'anno in corso ha raggiunto risultati di grande importanza, oltre alla vittoria di tappa nell'ultimo Giro d'Italia è giunto secondo alla 13ma tappa della Vuelta di Spagna e 4 assoluto nel tour de San Luis in Argentina. "E' una grande soddisfazione, dare questo tipo di riconoscimenti ad un nostro così giovane concittadino - ha dichiarato il sindaco di

Cortona e di questo territorio".

Quanto ai progetti e agli obiettivi futuri Capecchi non si sbilancia molto. "Sarà la squadra a decidere il da farsi, ora penso a riposarmi un po' da questa stagione intensa e ripartire con la preparazione in vista delle gare del 2012. Certo, confesso che il sogno resta quello della partecipazione al Tour de France, magari con una vittoria di tappa".

Ma un altro appuntamento



Foto Loriano Biagiotti

Cortona Andrea Vignini - il suo impegno, la sua passione per questo sport sono di esempio per tutti, non solo per i ragazzi che praticano il ciclismo.

Il territorio di Cortona, al di là del calcio, si sta rivelando una

importante sarà nel 2013, con i Mondiali di ciclismo che si svolgeranno proprio in Toscana: chissà che giocando in casa il buon Eros abbia un'occasione in più per mettere a segno una "zampata" delle sue.

Laura Lucente

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bista-

relli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco

Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prati, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Mario Parigi,

Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Al-

bano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo

Sestini, Monia Tarquini, padre Teobaldo, Elena

Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

tuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

mercoledì 23 novembre, è in tipografia

giovedì 24 novembre 2011

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglione del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpianti.it> - E.mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Addio, ma soprattutto grazie Danielle!
Zona Ztl in vigore i divieti
Il degrado del vecchio Ospedale

CULTURA

Francesco Attesti in Svezia e Danimarca
E' partita la stagione teatrale al Signorelli
Dramma giocoso e autobiografico di Valobra

DAL TERRITORIO

TERONTOLA

Maxi vincita con il gratta e vinci

CAMUCIA

La Tombolissima

CORTONA

I cittadini chiedono più attenzione per il Poggio

SPORT

Premiato il campione di ciclismo Eros Capecchi
Montecchio due vittorie consecutive
Cortona Camucia secondo in classifica